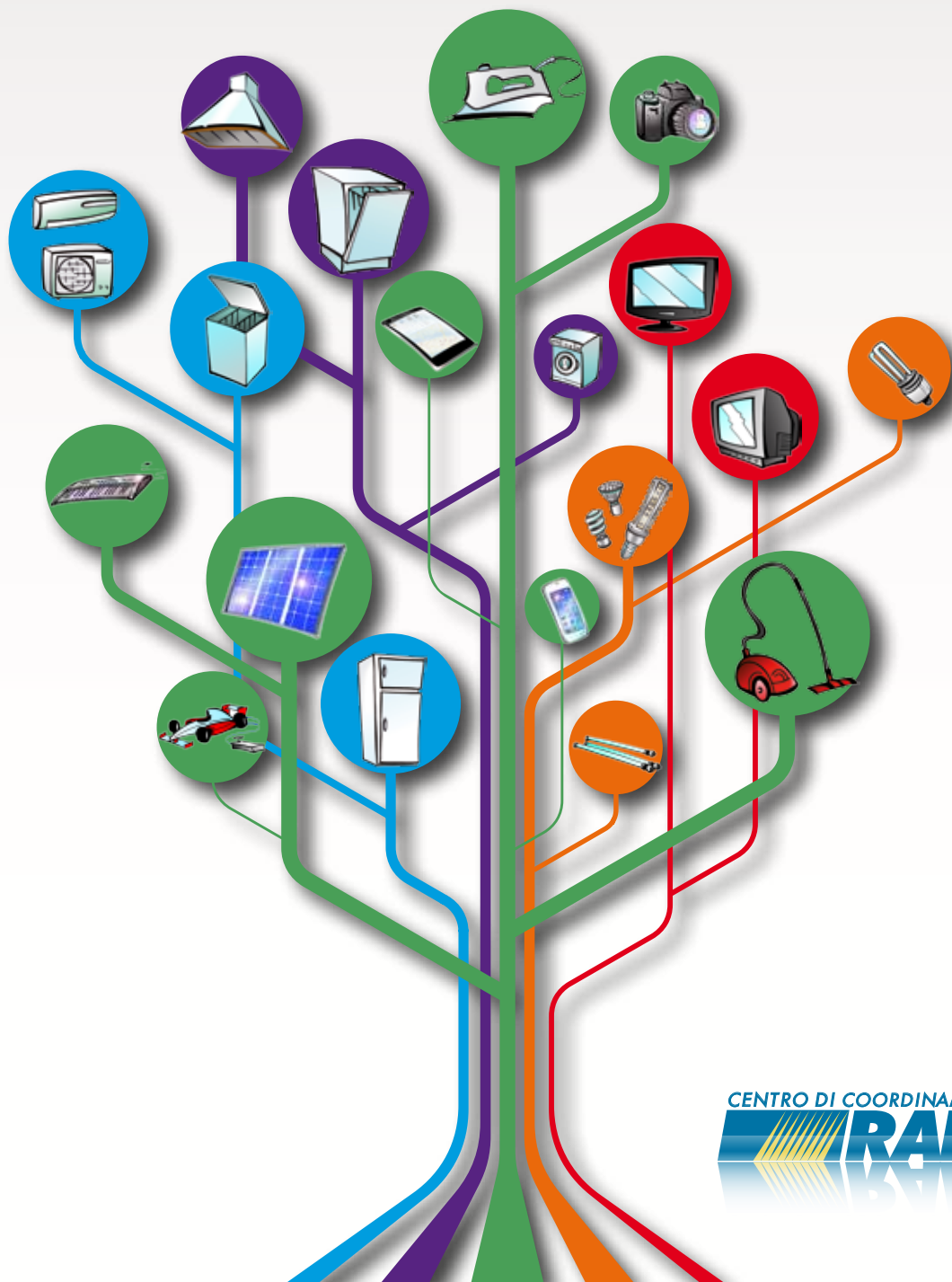


CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE

RAPPORTO ANNUALE 2015

RITIRO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE IN ITALIA



2

INTRODUZIONE

5

IL SISTEMA RAEE

13

I DATI NAZIONALI

25

I DATI REGIONALI

Parola al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	2
Parola al Presidente del Centro di Coordinamento RAEE	3
Executive summary e nota metodologica	6
La gestione della raccolta: gli Accordi di Programma	7
Il ruolo del Centro di Coordinamento RAEE	8
I Sistemi Collettivi aderenti al Centro di Coordinamento RAEE	9
Gli Impianti di Trattamento	10
La comunicazione del Centro di Coordinamento RAEE	11
La raccolta dei RAEE nel corso del 2015	14
Attività di ritiro presso i Centri di Conferimento	15
La raccolta nelle Regioni italiane	16
CdR, LdR, Grandi Utilizzatori, CrP, Installatori, CAT e punti di Vendita, Impianti	17
La diffusione dei Centri di Raccolta	18
La raccolta dei 5 Raggruppamenti	19
I quantitativi ritirati dai Sistemi Collettivi	21
Premi di Efficienza Nazionali	22
Focus Raggruppamenti R1, R2 e R4	23
Focus Raggruppamenti R3 e R5	24
Le Regioni italiane secondo la raccolta pro capite dei RAEE	26
ABRUZZO	27
BASILICATA	28
CALABRIA	29
CAMPANIA	30
EMILIA-ROMAGNA	31
EMILIA-ROMAGNA	32
FRIULI VENEZIA GIULIA	33
LAZIO	34
LIGURIA	35
LOMBARDIA	36
LOMBARDIA	37
MARCHE	38
MOLISE	39
PIEMONTE	40
PIEMONTE	41
PUGLIA	42
SARDEGNA	43
SICILIA	44
SICILIA	45
TOSCANA	46
TOSCANA	47
TRENTINO ALTO ADIGE	48
UMBRIA	49
VALLE D’AOSTA	50
VENETO	51
Appendice: focus sull’Europa	52

Parola al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



Gian Luca Galletti
Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

L'VIII Rapporto annuale sul ritiro e il trattamento dei rifiuti elettrici ed elettronici in Italia nel 2015 conferma con dati positivi il trend degli ultimi anni e fotografa un Paese che ha saputo raccogliere la sfida del nuovo modello economico di sviluppo fondato sull'economia circolare, attraverso la concreta applicazione del principio cardine del settore ossia "la responsabilità estesa del produttore". Sono dati che certificano che ci stiamo muovendo nella giusta direzione stabilendo la giusta prospettiva con cui l'Italia e l'Europa devono guardare ai rifiuti: sempre più verso il superamento del concetto di scarto, attraverso la rigenerazione e il riciclo. La gestione dei RAEE, come tutte le tematiche ambientali, rappresenta oggi in Italia una sfida tesa al miglioramento continuo, tuttavia dal punto di vista quantitativo e nonostante il tasso di raccolta in crescita, dobbiamo tenere ben presenti le sfide che ci attendono per il raggiungimento dell'obiettivo attuale del 45% di raccolta calcolato sulla media dell'immesso al consumo nell'ultimo triennio. E' quindi di fondamentale importanza intensificare gli sforzi in direzione dell'obiettivo ambizioso del 65% di raccolta fissato al 2019. Dobbiamo dunque aumentare l'impegno nella comunicazione al fine di coinvolgere un maggior numero di persone sulle modalità di conferimento dei RAEE ai centri di raccolta e sull'importanza di un corretto smaltimento, attraverso campagne informative mirate da parte dei produttori e delle istituzioni stesse.

Nello studio del 2015 emerge un aumento della raccolta dei RAEE gestita dai Sistemi Collettivi e un dato positivo per quasi tutti i raggruppamenti di prodotto. Lo ritengo un risultato incoraggiante anche in raffronto al permanere di una situazione economica non ancora fuori dal periodo di crisi che sicuramente continua a condizionare il mercato delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Inoltre, il fatto che la contrazione

generale dei consumi non abbia comportato una diminuzione dei rifiuti conferiti presso i centri di raccolta dimostra con certezza un miglioramento complessivo del funzionamento della filiera ufficiale di smaltimento e una maggiore sensibilità del consumatore e dei rivenditori nel sottrarre queste apparecchiature ad un trattamento non conforme agli standard di legge, evitando così notevoli danni ambientali. In questo contesto ha sicuramente influito positivamente il contributo al mercato arrivato dalla conferma per il 2016 degli incentivi statali alla rottamazione, il cosiddetto eco bonus. Uno strumento apprezzato da famiglie e addetti ai lavori. A questo proposito confermo il mio impegno affinché tale misura diventi strutturale nel panorama degli incentivi nazionali.

A fianco di questo, il governo continua a valutare gli interventi da programmare per continuare a sostenere questo settore, anche attraverso la prossima emanazione dei decreti ministeriali attuativi della legge che regola il settore, in armonia con gli orientamenti dell'Unione Europea.

Voglio infine segnalare gli aumenti nella raccolta registrati in quasi tutte le province siciliane, che ha portato a invertire il trend negativo del 2014 incrementando in modo sostenuto sia la raccolta complessiva che quella pro capite. Un risultato ancora più significativo se si considera che finalmente i territori del Mezzogiorno concorrono a risanare il problema della scarsa diffusione dei Centri di Raccolta. Ormai è un fatto assodato: l'economia circolare dovrà essere l'unica economia del futuro, l'unica in grado di trainare l'Italia e il nostro continente verso la crescita attraverso scelte sostenibili. Il Rapporto di quest'anno ci mostra con chiarezza che esistono filiere virtuose che possono e devono trainare la nostra economia verso il futuro, applicando un modello vincente, quello in cui la creazione del valore è imprescindibile dal rispetto per l'Ambiente.



Il Rapporto di quest'anno ci mostra con chiarezza che esistono filiere virtuose che possono e devono trainare la nostra economia verso il futuro, applicando un modello vincente, quello in cui la creazione del valore è imprescindibile dal rispetto per l'Ambiente.

Parola al Presidente del Centro di Coordinamento RAEE

GEORGE CLOONEY, WHO ELSE?

I dati che pubblichiamo in questa edizione del consueto Rapporto annuale sulla raccolta dei RAEE in Italia, possono indurre tutti ad un certo ottimismo. I tempi del crollo drammatico dei flussi di rifiuti sembrano essere alle spalle, almeno a guardare i numeri di quest'anno, per altro già parzialmente anticipati in occasione dell'ultima edizione di Ecomondo.

Si nota infatti un vento di ripresa anche nel nostro settore, dopo le consistenti perdite di volumi registrate negli ultimi tre anni. Che questo sia dovuto ad una ripresa vera e duratura del ciclo economico, o a semplici movimenti di numeri che potrebbero variare nel giro di un semestre, possiamo lasciarlo ad altri analisti: preferiamo pensare che la raccolta dei RAEE in Italia stia recuperando il tempo perduto e si prepari a decollare verso gli obiettivi che le Direttive europee assegnano al nostro Paese.

Infatti, se non ora, quando? L'Italia dovrà raccogliere 45 tonnellate di rifiuti elettronici per ogni cento tonnellate che i produttori immetteranno sul mercato, entro la fine del 2016, ossia tra dieci mesi dalla data in cui scrivo queste note.

È, il nostro Paese, pronto a raggiungere questo obiettivo? Purtroppo non ancora, se guardiamo il tasso di raccolta complessivo del sistema RAEE italiano, fermo ad appena trenta tonnellate di recupero su cento di immesso.

Possiamo sperare in un rapido progresso per evitare le sanzioni che potrebbero arrivare da Bruxelles se non raggiungessimo gli obiettivi? Chissà, forse il sistema potrebbe avere una reazione d'orgoglio e proiettarsi verso azioni ed attività ad elevato impatto sui cittadini consumatori, che in effetti mancano da anni: l'ultima campagna di comunicazione sui RAEE l'ho vista a tarda notte, sulle reti Rai, all'incirca quattro anni fa, sarà stato il 2011. Nel frattempo non sono mancate iniziative importanti, delle quali anche il Centro di Coordinamento dei RAEE si è fatto sponsor, che hanno toccato le famiglie italiane entrando nelle scuole che i loro figli frequentano: un approccio di taglio educational, quello di RAEE Scuola, che certo ha dato qualche risultato da non dimenticare, ma che forse oggi è superato dall'urgenza del compito che il sistema RAEE (tutto il sistema: Comuni, Produttori e loro Consorzi, Centri di Raccolta, Aziende di Raccolta, Distributori

grandi e piccoli, in breve tutti i soggetti che hanno firmato gli Accordi di Programma previsti dal D.Lgs 49/14) deve assolvere in tempi stretti.

Da qualche anno partecipo a dibattiti pubblici dove spesso mi viene chiesto "che cosa state facendo per raccogliere di più". Rispondo che le misure previste dagli accordi di programma servono a favorire l'apertura di nuove isole ecologiche, ad invogliarne i gestori a conferire i loro rifiuti ai nostri Consorzi, che pagano loro i premi di efficienza più elevati anche in virtù della congiuntura economica più favorevole anche soltanto di un anno fa.

Poi mi viene anche chiesto "che cosa bisognerebbe fare" per raccogliere di più, e qui smetto di pensare da tutore di un sistema che ha dato risultati inaspettati anche soltanto un decennio fa, e mi ricordo di qualche grande pubblicitario degli anni '80, di quando esplodeva la televisione commerciale con il suo carico di spot ogni "dodici minuti che Dio manda in terra" (lo disse Silvio Berlusconi ai tempi del dibattito sulla legge Mammì, lui non aveva ancora fondato il suo partito). Il pubblicitario faceva vendere di tutto, dai cioccolatini alle automobili agli spazzolini da denti, e sapeva come invogliare le persone ad acquistare quei prodotti. Poi venne un altro pubblicitario che riuscì a convincere le persone a comprare servizi invece di prodotti, ed allora fu il momento delle assicurazioni, delle banche, della telefonia fissa e mobile e dei viaggi in aereo a basso prezzo. Ecco, forse oggi ci vuole un pubblicitario che convinca il Paese ad assumere George Clooney per fare il testimonial della raccolta dei RAEE, parlando agli italiani di come si deve fare la raccolta differenziata di telefonini e lampadine usate, e di come questa debba diventare un'abitudine al pari della separazione di carta, plastica e vetro. Se George Clooney riesce in questo compito, e gli italiani capiscono che l'economia circolare si realizza in casa propria e non soltanto nelle Direttive di Bruxelles, la raccolta dei RAEE sarà diventata per allora maggiore, e senza quel retro pensiero che in fondo è una cosa di nicchia e di ben altro peso rispetto alla carta, alla plastica, al vetro. Se non volete George Clooney, who else? Proponete pure.



Fabrizio D'Amico
Presidente del Centro di Coordinamento RAEE



Il nostro Paese, è pronto a raggiungere questo obiettivo? Purtroppo non ancora, se guardiamo il tasso di raccolta complessivo del sistema RAEE italiano, fermo ad appena 30 tonnellate di recupero su 100 di immesso.

il sistema RAEE



Executive summary e nota metodologica

EXECUTIVE SUMMARY

Nel corso del 2015 il comparto dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) ha visto consolidarsi gli effetti dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 49/2014, che recepisce nel nostro Paese i contenuti della direttiva europea sui RAEE 2012/19/EU.

Gli artt. 33 e 34 del decreto definiscono i compiti e rafforzano il ruolo del Centro di Coordinamento RAEE, l'organismo nazionale incaricato di ottimizzare la raccolta, il ritiro e la gestione dei RAEE in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, anche attraverso la gestione di un elenco a cui devono iscriversi tutti gli impianti di trattamento.

Dall'analisi dei dati relativi al 2015, per il secondo anno consecutivo si conferma un trend positivo della raccolta dei RAEE gestita dai Sistemi Collettivi, con un deciso aumento dell'8%. Un risultato che rafforza ulteriormente la crescita del 2014, segnando un anno di grande ripresa per il settore. Il dato è positivo per tutti i 5 Raggruppamenti ad eccezione del Raggruppamento 3 (Tv e Monitor), che segna un -4,86% rispetto al 2014, dato atteso e comunque in linea con l'andamento di questo settore negli ultimi anni. Gli ottimi risultati raggiunti rappresentano il frutto di una

costante diffusione della cultura della raccolta dei RAEE a cui si affianca l'effetto positivo dei due importanti Accordi di Programma siglati dal Centro di Coordinamento RAEE nel corso del 2015 e di una leggera riduzione della dispersione originata dal calo del valore delle materie prime.

Un altro dato positivo riguarda l'aumento del numero dei Centri di Conferimento, che registrano un +2,76%, nonostante le differenze che permangono tra le diverse aree del Paese. Va ricordato ancora una volta che la raccolta pro capite è più elevata laddove i cittadini hanno a disposizione un maggior numero di strutture in cui conferire i propri RAEE e che è compito dei Comuni mettere a disposizione dei cittadini tali strutture. Grazie all'incoraggiante ritmo di crescita della raccolta, l'Italia nel 2015 si è ulteriormente avvicinata ai nuovi obiettivi stabiliti dall'Unione Europea, che nei prossimi anni renderanno necessario uno sforzo maggiore da parte di tutti gli attori del Sistema dei RAEE. Per proseguire il percorso virtuoso intrapreso, sarà necessario continuare a investire nell'apertura di nuovi Centri di Raccolta, per agevolare il conferimento da parte dei cittadini e dei soggetti della distribuzione, soprattutto nell'area Sud e Isole.

NOTA METODOLOGICA

Il Rapporto RAEE 2015, giunto alla sua ottava edizione, rappresenta uno strumento fondamentale per capire come evolve la raccolta, il trattamento e il riciclo di RAEE in Italia e per analizzare le potenzialità e le criticità del Sistema.

All'interno del Rapporto RAEE 2015 sono presentati i dati relativi alla raccolta dei RAEE consegnati dai Cittadini e dalla Distribuzione presso i Centri di Raccolta iscritti al Centro di Coordinamento RAEE. Vengono confrontati i dati relativi al triennio 2013 - 2014 - 2015, che rappresenta il benchmark di riferimento per l'analisi dei trend relativi alla raccolta. I dati sulla raccolta di RAEE nel nostro Paese provengono dal sistema di reporting avanzato del Centro di Coordinamento RAEE, che permette di illustrare in tempo reale a tutti gli stakeholder l'andamento della

raccolta. Lo strumento di reporting è in grado di rendicontare anche le quantità di RAEE avviati al trattamento e comunicare con trasparenza i traguardi raggiunti dal sistema multi-consortile. Questo consente al Centro di Coordinamento RAEE di assolvere al compito normativo di "ottimizzare la raccolta, il ritiro e la gestione dei RAEE in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale da parte dei Sistemi Collettivi e consentire agli stessi il conferimento agli impianti di trattamento", come previsto dal D.Lgs. 49/2014.

Accanto alla consueta analisi dei dati, in questa edizione sono stati introdotti approfondimenti sulla situazione della raccolta in Europa, sugli Impianti di Trattamento e sui due Accordi di Programma siglati dal Centro di Coordinamento RAEE con i Produttori di AEE e le Aziende della Distribuzione.

La gestione della raccolta: gli Accordi di Programma

Nove anni di operatività del Centro di Coordinamento RAEE, unitamente alle attività svolte, hanno permesso di raggiungere traguardi all'altezza delle migliori aspettative, ponendo l'Italia in linea con gli obiettivi europei.

Più di 2500 soggetti pubblici e privati che gestiscono i CdR, LdR e CdR Privati presenti sull'intero territorio nazionale, si relazionano con il CdC RAEE e i Sistemi Collettivi per l'erogazione di un servizio che garantisce una gestione corretta.

Nel 2015 il CdC RAEE ha siglato due importanti Accordi:

- **Accordo di Programma per la definizione delle condizioni generali di raccolta e gestione dei Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche tra le associazioni di categoria rappresentative dei produttori iscritti al Centro di Coordinamento RAEE, le associazioni di categoria a livello nazionale delle imprese che effettuano la raccolta, l'ANCI e il Centro di Coordinamento RAEE. Il suddetto accordo è previsto dall'articolo 15 del D. Lgs 49/14, e ha decorrenza dal 1 gennaio 2015;**
- **Accordo di Programma per la definizione delle condizioni generali di raccolta e gestione dei Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, tra le Associazioni di categoria della distribuzione, le associazioni di categoria rappresentative dei produttori iscritti al Centro di Coordinamento RAEE, le associazioni di categoria a livello nazionale delle imprese che effettuano la raccolta, l'ANCI e il Centro di Coordinamento RAEE. Il documento, è previsto all'articolo 16 del D. Lgs 49/14, e ha decorrenza dal 1 luglio 2015.**

Gli accordi hanno validità triennale e declinano le caratteristiche fondamentali del servizio di ritiro, definendo le regole operative omogenee sull'intero territorio nazionale, le condizioni di iscrizione al servizio, la disciplina delle eventuali sanzioni e i relativi riconoscimenti economici.

Con i nuovi Accordi di Programma vengono incrementati rispetto al passato i "Premi di efficienza", cioè i corrispettivi economici messi a disposizione dai Sistemi Collettivi istituiti dai

Produttori ai CdR comunali e ai LdR, al fine di assicurare una elevata efficienza complessiva del sistema di gestione dei RAEE.

Gli Accordi rappresentano un elemento fondamentale per la gestione di questa tipologia di rifiuti nel nostro Paese: hanno chiarito ruoli e responsabilità delle parti coinvolte ed hanno introdotto molti elementi migliorativi a conferma del consolidamento gestionale ed operativo del sistema RAEE. Le parti firmatarie si sono prefisse l'obiettivo sfidante di incrementare la raccolta secondo le richieste della Comunità Europea. In particolare, all'interno dell'Accordo di Programma di cui all'art. 15 del D.Lgs. 49/14, i Produttori hanno scelto di mettere a disposizione ulteriori significative risorse per migliorare l'efficienza del sistema, potenziare le infrastrutture, garantire la qualità del trattamento e favorire la comunicazione ai cittadini/consumatori e la sensibilizzazione degli operatori sul tema dei RAEE. Sono inoltre previsti dei "Premi Incrementali" rivolti a coloro che miglioreranno i quantitativi raccolti rispetto agli anni 2013-2014.

Per favorire ulteriormente lo sviluppo di nuovi CdR e l'ammmodernamento di quelli esistenti, l'Accordo di Programma di cui all'art. 15 del D. Lgs. 49/14, ha previsto anche un "Fondo Infrastrutturazione" finanziato annualmente dai Sistemi Collettivi dei Produttori, con una contribuzione pari a 13 euro per ogni tonnellata di RAEE premiata nei ritiri dai CdR. Si segnala inoltre che l'Accordo di Programma che disciplina le modalità di ritiro degli elettrodomestici a fine vita dai LdR istituiti dai Distributori ha visto un'evoluzione positiva che riconosce un ruolo crescente e sempre più attivo alla filiera dei Distributori stessi, che si presume possano e potranno intercettare quantitativi sempre più significativi di RAEE.

Anche per i LdR, al verificarsi delle condizioni di buona operatività, verranno erogati premi di efficienza sulla base dei quantitativi di RAEE ritirati dai Sistemi Collettivi ai Distributori. Con la stipula della nuova intesa, il valore di questi rimborsi premiali è stato incrementato quasi del 50% in valore medio rispetto ai precedenti livelli. Oggi in Italia il sistema dei RAEE raccoglie circa 250.000 tonnellate di RAEE destinati al corretto trattamento. Grazie a queste intese si stima che i numeri della raccolta possano aumentare in maniera significativa, intercettando ulteriori quantitativi che ad oggi sono dispersi.

Il ruolo del Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. Il Centro di Coordinamento RAEE è costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata e che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee. Il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE tra i diversi

Sistemi Collettivi. Il ruolo e i compiti del Centro di Coordinamento RAEE sono definiti dagli artt. 33 e 34 del Decreto Legislativo 49/2014, che assegna all'organismo nazionale un ruolo di centralità nel sistema RAEE, stabilendo nuove obbligazioni.

Al Centro di Coordinamento RAEE possono partecipare i Sistemi Individuali di gestione dei RAEE provenienti dai nuclei domestici, nonché i Sistemi Individuali e Collettivi di gestione dei RAEE professionali che non hanno l'obbligo di iscrizione allo stesso.

Oltre a svolgere le attività a cui è preposto, nel corso di tutto il 2015 il Centro di Coordinamento RAEE ha lavorato in concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare al decreto grazie al quale sarà possibile qualificare il settore del trattamento dei RAEE.



I Sistemi Collettivi aderenti al Centro di Coordinamento RAEE

In Italia, nel corso del 2015, hanno operato i 17 Sistemi Collettivi che si occupano della gestione dei RAEE domestici. Tutti i Sistemi Collettivi sono associati

al Centro di Coordinamento RAEE e si differenziano tra loro per tipologia di RAEE trattati, forma giuridica e quota di mercato rappresentata.



APIRAEE
www.apirae.it



CCR ITALIA
www.ccr-revlog.it



COBAT
www.cobat.it



ECODOM
www.ecodom.it



ECOELIT
www.ecoelit.it



ECOEM
www.ecoem.it



ECOLAMP
www.ecolamp.it



ECOLIGHT
www.ecolight.it



ECOPED
www.ecoped.org



ECOR'IT
www.ecorit.it



ERP ITALIA
www.erp-recycling.it



ESAGERAEE
www.esageraee.com



PVCYCLE
www.pvcycle.org



RAECYCLE
www.raecycle.eu



REMEDIA
www.consorzioremedia.it



RENE
www.rene-europe.com



RIDOMUS
www.ridomus.org

Gli Impianti di Trattamento



Il Centro di Coordinamento acquisisce entro il 30 aprile di ogni anno i dati inerenti ai RAEE gestiti dagli impianti di trattamento. I dati complessivi relativi all'anno 2015 saranno presentati nel corso del 2016, con la pubblicazione di un Dossier dedicato.

I RAEE provenienti dai nuclei domestici e conferiti presso i luoghi di raggruppamento gestiti dai distributori oppure presso i centri di raccolta sono trasportati dai Sistemi Collettivi o dai detentori presso gli impianti di trattamento autorizzati.

Gli impianti di trattamento sono luoghi adibiti al recupero e al riciclo dei RAEE secondo un trattamento specifico in base alle caratteristiche del RAEE. In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs 49/2014, il Centro di Coordinamento RAEE ha predisposto un apposito elenco, a cui i titolari degli impianti sono tenuti ad iscriversi, mediante semplice comunicazione, e a trasmettere annualmente le quantità di RAEE trattate.

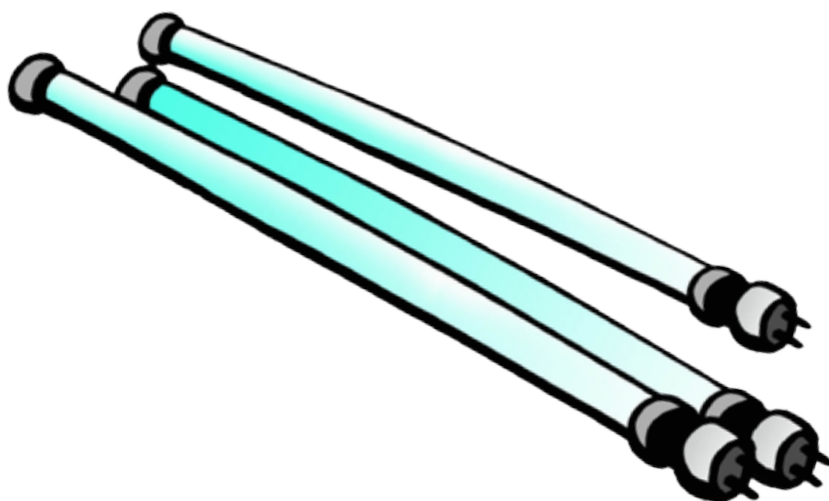
Ai fini dello svolgimento delle competenze di cui all'art. 33, il Centro di Coordinamento RAEE acquisisce entro il 30 aprile di ogni anno i dati inerenti i RAEE gestiti dagli impianti di trattamento.

Se si considerano i dati relativi al 2015, gli Impianti di Trattamento risultano così distribuiti sul territorio nazionale: 495 nelle regioni del Nord Ovest, 178 nelle regioni del

Nord Est, 147 nelle regioni del Centro, 94 nelle regioni del Sud e 43 nelle Isole.

Osservando i flussi di RAEE in ingresso (input per singolo Raggruppamento, le lavorazioni effettuate presso il primo impianto di destinazione sono pari al 90% per R1 (Freddo e Clima), 88% per R2 (Grandi bianchi), 87% per R3 (Tv e Monitor), 83% per R4 (Piccoli elettrodomestici) e 75% per R5 (Sorgenti luminose).

I dati provenienti dagli Impianti di Trattamento consentono, se confrontati con quelli forniti dai Sistemi Collettivi, di fare delle considerazioni sulla presenza di flussi di RAEE che giungono direttamente agli impianti di trattamento senza avvalersi del sistema organizzato dal Centro di Coordinamento RAEE. Ovviamente quantitativi non tracciati da parte degli impianti autorizzati sfuggono al sistema di gestione regolato dalla legge e vanno ad alimentare il traffico illegale dei rifiuti. Una stima sui RAEE generati colloca questo traffico in circa 500.000 tonnellate, che sono fonte di inquinamento ambientale e di distorsione economica.



La comunicazione del Centro di Coordinamento RAEE

Nel 2015 il Centro di Coordinamento RAEE ha proseguito il suo costante impegno nella diffusione della cultura della raccolta dei RAEE, attraverso la promozione, la partecipazione attiva e la collaborazione a diverse iniziative. Le attività del piano di comunicazione 2015 hanno permesso di consolidare ulteriormente il ruolo del Centro di Coordinamento RAEE, aumentandone la visibilità e l'autorevolezza.

Il consueto evento di presentazione del **Rapporto Annuale**, diventato un appuntamento fisso a ridosso della conclusione dell'anno precedente, si è svolto a Milano presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia. Oltre alla consueta diffusione dei dati sulla gestione dei RAEE in Italia, l'evento rappresenta un'occasione sia per approfondire gli aspetti legati al ruolo dei Comuni, delle municipalizzate e degli impianti di trattamento coinvolti nella raccolta, sia per mostrare al Paese l'efficienza raggiunta dal sistema di raccolta RAEE. Al **Rapporto Annuale** si sono affiancati approfondimenti specifici svolti con 9 regioni (Lombardia, Piemonte, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Abruzzo, Sardegna e Sicilia) realizzati in collaborazione con gli Assessorati regionali competenti in materia di rifiuti che hanno consentito analisi specifiche sulla raccolta e il flusso dei premi di efficienza in ogni comune dove sia presente almeno un centro di raccolta.

Lo spazio espositivo del Centro di Coordinamento RAEE a **Ecomondo**, fiera della sostenibilità ambientale riminese svoltasi nel mese di novembre, è stato strutturato per ospitare incontri di approfondimento sulle importanti novità contenute nel D. Lgs. 49/2014 direttamente con gli attori del sistema RAEE italiano. L'ampia partecipazione ha fatto come negli anni passati dello stand del Centro di Coordinamento RAEE uno dei più frequentati della manifestazione fieristica.

Il Centro di Coordinamento RAEE ha infine partecipato, come negli anni passati, all'ottava edizione del Forum RAEE; il convegno sui rifiuti elettronici organizzato da ASSORAE (FISE UNIRE) nell'ambito di Ecomondo, si è confermato ancora una volta il punto di riferimento del sistema RAEE in Italia. Concentrando tutti gli attori della filiera RAEE alla presenza delle istituzioni competenti, l'incontro ha fatto il punto sullo stato di

attuazione del D.Lgs. 49/2014 e in particolare sui decreti attuativi in esso previsti.

Nel mese di luglio, il Centro di Coordinamento RAEE ha premiato – nell'ambito della XXII edizione di **'Comuni Ricicloni'**, realizzata da Legambiente - le tre realtà territoriali che si sono maggiormente distinte per le performance di raccolta di RAEE nel corso del 2014. I campioni assoluti di raccolta dei RAEE del 2014 sono stati il Comune di Taino in provincia di Varese, il Comune di Montale in Provincia di Pistoia e il Comune di Olbia, premiati rispettivamente nella categoria piccoli, medi e grandi Comuni.

Nell'assegnazione dei premi sono stati valutati - oltre al livello di raccolta - anche altri parametri quali la corretta gestione della varie tipologie di rifiuto, il miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini e la disponibilità dei Centri di Raccolta comunali a ricevere i RAEE provenienti dalla Distribuzione che opera il ritiro uno contro uno.

Il Centro di Coordinamento RAEE ha proseguito anche il suo impegno nelle attività rivolte ai Comuni, con l'indizione e l'erogazione dei contributi previsti dal **Bando relativo al "Fondo 5 Euro/tonnellata premiata"**.

Il Fondo è uno speciale Programma di contributi destinato all'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE sul territorio nazionale, costituito per volontà del Comitato Guida dell'Accordo tra Centro di Coordinamento RAEE e ANCI, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei Comuni e dei Gestori di Centri di Raccolta iscritti al Centro di Coordinamento RAEE le risorse aggiuntive necessarie per realizzare interventi strutturali, al fine di assicurare maggiore efficienza ed efficacia alla rete di raccolta. Il Bando 2015 alimentato dal **"Fondo 5 Euro/tonnellata premiata"** disponeva nell'anno 2015 di una somma pari a 983.464,78 Euro. Il Bando si articolava in tre Misure: oltre che per interventi già ultimati o non ancora realizzati, i Comuni potevano presentare domanda anche per richiedere i contributi per la realizzazione di sistemi per la raccolta continuativa dei RAEE domestici sul territorio.

Nel 2015 **RAEE@Scuola** è giunto alla sua quarta edizione. L'iniziativa - patrocinata dal Ministero dell'Ambiente - rientra nel quadro dei progetti di comunicazione svolti in partnership con ANCI ed è stata finanziata

La comunicazione del Centro di Coordinamento RAEE

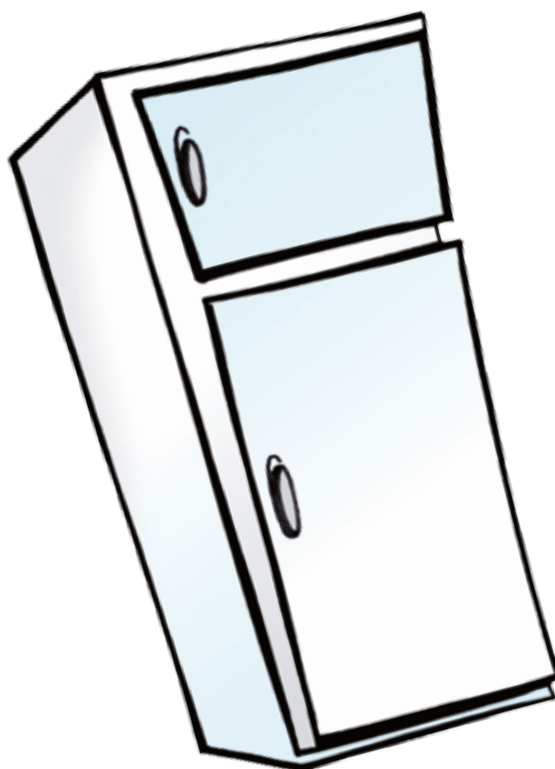
dai Sistemi Collettivi soci del Centro di Coordinamento RAEE. Il progetto, volto a insegnare ai ragazzi di tutta Italia come gestire e smaltire correttamente i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, quest'anno si è rivolto non solo ai bambini delle scuole elementari (4° e 5°), ma anche ai ragazzi delle scuole medie, raggiungendo circa 50 Comuni in tutta Italia.

Nel 2015 il Centro di Coordinamento RAEE ha aggiornato con una **nuova interfaccia grafica il proprio Sistema Informativo**, attraverso la migrazione in ambiente Cloud, che prevede nuove funzionalità e miglioramenti adattabili ai diversi dispositivi utilizzati dagli utenti, quali smartphone, tablet e notebook. La nuova Dashboard dell'area privata è stata riprogettata per ottimizzarne la fruibilità e rinnovarne la grafica.

Le funzionalità a disposizione dei Sottoscrittori sono state suddivise in box tematici, che aumentano la visibilità dei servizi principali e, grazie all'accesso diretto, rendono più semplice e veloce la gestione della propria iscrizione. Questo nuovo strumento rappresenta lo stato dell'arte dell'informazione ai sottoscrittori,

siano essi Comuni o società di gestione ed è l'unico luogo dove trovare le informazioni aggiornate in tempo reale e complete relative alla raccolta dei RAEE.

A partire da aprile 2015 anche il sito pubblico del Centro di Coordinamento RAEE ha assunto una nuova veste grafica, a seguito di un lavoro di ristrutturazione delle sezioni realizzato per andare incontro alle esigenze degli utilizzatori. Il nuovo sito **www.cdcreee.it** propone ai visitatori un aggiornamento dei contenuti, ricca di informazioni, animazioni e immagini. Dalla homepage è possibile accedere anche alle nuove pagine social del Centro di Coordinamento RAEE su Twitter e LinkedIn, dove è possibile trovare aggiornamenti settimanali sulle attività in corso, approfondimenti e curiosità sul mondo dei RAEE. Infine, il Centro di Coordinamento RAEE ha rinnovato i suoi materiali di comunicazione: per tutti i portatori di interesse è disponibile una versione aggiornata della brochure istituzionale, che presenta in modo chiaro ed esaustivo i compiti del Centro di Coordinamento RAEE, la gestione della raccolta e gli attori del Sistema RAEE.



i dati nazionali



La raccolta dei RAEE nel corso del 2015

Nel corso del 2015 si è registrato un aumento dell'**8%** della raccolta dei RAEE gestita dai Sistemi Collettivi, che conferma il trend positivo già iniziato nell'anno precedente. La raccolta complessiva è stata pari a **249.253.916 kg**, con un incremento di oltre **17 milioni di chilogrammi** raccolti rispetto all'anno precedente e un dato medio pro capite pari a **4,1 kg per abitante**.

Il dato è positivo per tutti i Raggruppamenti ad eccezione del Raggruppamento 3 (Tv e Monitor), che segna un **-4,86%** rispetto al 2014, dato comunque in linea con l'andamento di questo settore negli ultimi anni.

Da segnalare le performance del Raggruppamento 2 (Grandi Elettrodomestici) Raggruppamento 5 (Sorgenti Luminose), in aumento rispettivamente del **18,67%** e del **13,74%** in confronto all'anno precedente.

Questi risultati, oltre a rafforzare i segnali di ripresa dalla crisi economica che negli scorsi anni aveva condizionato fortemente il mercato delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, possono essere interpretati come il frutto di una costante diffusione della cultura della raccolta dei RAEE. A questo aspetto si affianca l'effetto positivo dei due importanti Accordi di Programma siglati

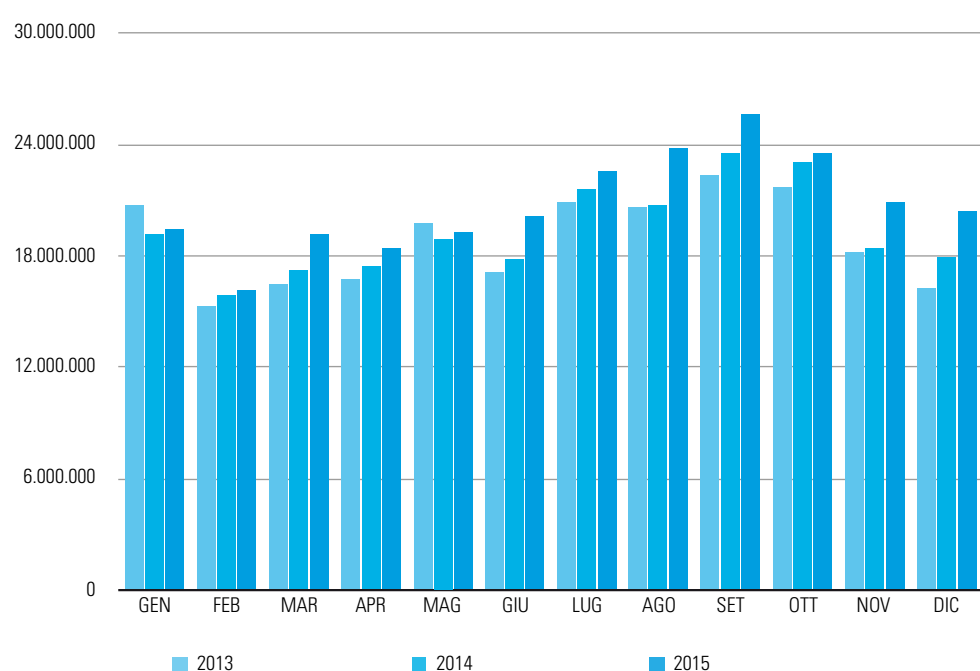
dal Centro di Coordinamento RAEE nel corso del 2015 e di una leggera riduzione della dispersione originata dal calo del valore delle materie prime.

È importante sottolineare che a partire dal 1 gennaio 2016 la raccolta in Italia sarà valutata in termini percentuali sull'immesso sul mercato: secondo il nuovo criterio di valutazione stabilito dal Decreto Legislativo 49/2014, dovrà essere conseguito un tasso minimo di raccolta pari almeno al 45 per cento, calcolato sulla base del peso totale dei RAEE raccolti in un dato anno in rapporto al valor medio dell'immesso sul mercato delle AEE nei tre anni precedenti. Nonostante il quadro positivo, che fa ben sperare in vista dell'innalzamento degli obiettivi di raccolta europei, bisogna ribadire ancora una volta come non sia possibile quantificare i RAEE sottratti dalla filiera ufficiale di smaltimento organizzata dai Sistemi Collettivi. Rimane dunque fondamentale l'azione di contrasto alla dispersione e al commercio illegale dei RAEE, che rappresentano un pericolo in quanto, oltre a sfuggire alle statistiche ufficiali, potrebbero subire un trattamento non conforme agli standard di legge, con notevoli danni per l'ambiente e la collettività.

Tabella 1
ANDAMENTO
DELLA RACCOLTA NEL CORSO
DEL 2015 E CONFRONTO
CON IL 2014 E IL 2013

	kg raccolti 2013	kg raccolti 2014	kg raccolti 2015
Gennaio	20.691.726	19.208.306	19.439.827
Febbraio	15.298.957	15.867.470	16.084.149
Marzo	16.473.617	17.220.047	19.201.637
Aprile	16.770.663	17.495.109	18.472.190
Maggio	19.779.433	18.947.309	19.210.277
Giugno	17.039.404	17.795.764	20.091.259
Luglio	20.901.502	21.578.479	22.544.612
Agosto	20.622.413	20.751.366	23.809.849
Settembre	22.255.055	23.470.329	25.612.771
Ottobre	21.690.175	23.043.708	23.507.840
Novembre	18.193.762	18.453.371	20.902.645
Dicembre	16.214.511	17.885.777	20.376.860
Totale ritiri	225.931.218	231.717.031	249.253.916

Figura 1
LA RACCOLTA DEI RAEE
SU BASE MENSILE



Attività di ritiro presso i Centri di Conferimento

Come diretta conseguenza dell'aumento dei RAEE prodotti, nel corso dell'ultimo anno è cresciuto anche il numero delle missioni di ritiro che i Sistemi Collettivi hanno effettuato presso i Centri di Conferimento italiani.

Il totale di ritiri nel 2015 è stato pari a 144.709 - contro i 136.386 registrati nel 2014 - e l'incremento delle missioni ha avuto un andamento costante nel corso dell'anno. In valore percentuale, la crescita è stata del 6% circa, quindi inferiore all'incremento quantitativo dei rifiuti generati pari all'8%. Questo significa che i Sistemi Collettivi

hanno svolto in maniera efficiente il lavoro logistico di ritiro presso i Centri di Raccolta, ottimizzando l'attività logistica dei rifiuti da ritirare, grazie a saturazioni dei carichi migliori con un evidente risparmio sia in termini economici che in termini di inquinamento ambientale.

Va ricordato che, a partire dal 2013, le attività di ritiro dei Sistemi Collettivi comprendono - oltre ai Centri di Raccolta comunali e i Luoghi di Raggruppamento gestiti dalla Distribuzione - anche Centri di Raccolta privati e Installatori iscritti al portale del Centro di Coordinamento RAEE.

	Totale ritiri 2013	Totale ritiri 2014	Totale ritiri 2015
Gennaio	11.888	11.427	11.507
Febbraio	9.015	9.548	9.593
Marzo	9.750	10.466	11.486
Aprile	9.793	10.323	11.164
Maggio	12.053	11.493	11.910
Giugno	9.833	10.586	11.785
Luglio	11.719	12.369	12.925
Agosto	11.681	11.937	13.082
Settembre	12.395	13.322	14.346
Ottobre	12.307	13.373	13.252
Novembre	10.461	10.868	12.077
Dicembre	9.232	10.674	11.582
Totale ritiri	130.127	136.386	144.709

Tabella 2

TOTALE RITIRI EFFETTUATI
PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA
2013 - 2015

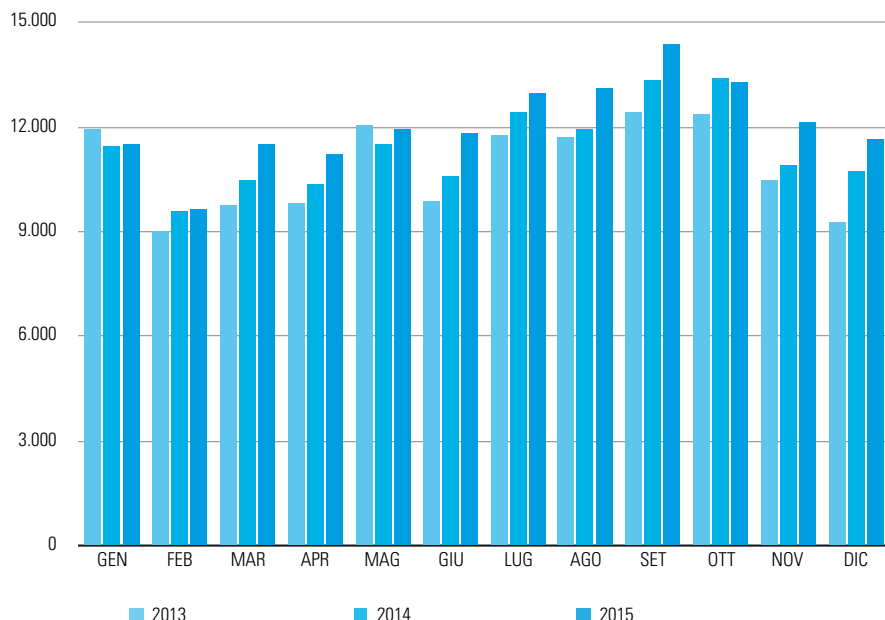


Figura 2

TOTALE RITIRI EFFETTUATI
PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA
2013 - 2015

La raccolta nelle Regioni italiane

Tabella 3
LA RACCOLTA
NELLE REGIONI ITALIANE

Regione	Raccolta complessiva 2014 (kg)	Raccolta complessiva 2015 (kg)	Variazione raccolta 2015/2014	Abitanti 2015	Raccolta pro-capite 2015 (kg/ab.)
Valle d'Aosta	1.003.179	1.057.797	5,44%	128.298	8,24
Piemonte	18.344.529	20.072.139	9,42%	4.424.467	4,54
Liguria	7.953.962	8.405.533	5,68%	1.583.263	5,31
Lombardia	49.016.882	51.973.720	6,03%	10.002.615	5,20
Veneto	21.937.082	23.214.841	5,82%	4.927.596	4,71
Trentino Alto Adige	7.151.103	7.183.251	0,45%	1.055.934	6,80
Friuli Venezia Giulia	7.233.678	7.326.675	1,29%	1.227.122	5,97
Emilia Romagna	21.918.935	23.706.537	8,16%	4.450.508	4,93
Totale Nord	134.559.350	142.940.492	6,23%	27.799.803	5,14
Toscana	20.277.847	21.266.233	4,87%	3.752.654	5,67
Umbria	3.949.849	4.198.657	6,30%	894.762	4,69
Marche	7.146.851	7.239.715	1,30%	1.550.796	4,67
Abruzzo	3.970.017	4.479.497	12,83%	1.331.574	3,36
Lazio	15.365.145	17.183.711	11,84%	5.892.425	2,92
Totale Centro	50.709.709	54.367.813	7,21%	13.422.211	4,05
Campania	14.776.901	14.604.431	-1,17%	5.861.529	2,49
Molise	752.643	983.095	30,62%	313.348	3,14
Basilicata	1.529.487	1.532.123	0,17%	576.619	2,66
Puglia	7.985.761	8.408.836	5,30%	4.090.105	2,06
Calabria	3.395.993	5.435.607	60,06%	1.976.631	2,75
Sardegna	8.956.542	9.703.540	8,34%	1.663.286	5,83
Sicilia	9.050.646	11.277.979	24,61%	5.092.080	2,21
Totale Sud e Isole	46.447.973	51.945.611	11,84%	19.573.598	2,65
Totale Italia	231.717.031	249.253.916	7,57%	60.795.612	4,10

Prendendo in considerazione le Regioni e le macro-aree geografiche, i dati mostrano un trend positivo in tutto il Paese, nonostante permangano ancora differenze significative tra le diverse aree territoriali. Nord e Centro confermano e rafforzano ulteriormente il dato di crescita della raccolta complessiva rispetto all'anno precedente, mentre Sud e Isole registrano finalmente un segno positivo. La stessa situazione si osserva nella raccolta pro capite, in crescita al Nord, al Centro e nel Sud e Isole.

Nelle Regioni del Nord la raccolta complessiva cresce del 6,23% mentre quella pro capite media ammonta a 5,14 kg per abitante, con un incremento pari al 6,2% rispetto al 2014. Nella raccolta complessiva, tutte le Regioni registrano un segno positivo, con l'aumento maggiore in Piemonte e Emilia Romagna e la ripresa di Liguria e Valle d'Aosta; quest'ultima si conferma al primo posto nella raccolta pro capite. Tra le regioni più virtuose, conferme anche per Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, rispettivamente al secondo e al terzo posto nella raccolta pro capite.

Anche nel Centro Italia si registra un incremento della raccolta complessiva in tutte le Regioni rispetto al 2014. Particolarmente significativo il +12,83% dell'Abruzzo e il +11,84% del Lazio, che già l'anno precedente aveva migliorato le sue performance di

raccolta, caratterizzate da un dato molto inferiore alla media dell'area geografica di riferimento. La media pro capite segna un leggero aumento rispetto allo scorso anno e sale a 4,05 kg per abitante, in linea con il dato nazionale.

Il dato più significativo emerge dall'analisi dell'area Sud e Isole, dove la raccolta ricomincia a crescere, registrando un aumento complessivo dell'11,84%. Si segnala una flessione solo nella Regione Campania, con un -1,17% della raccolta, mentre spiccano gli incrementi significativi di Calabria, Molise e Sicilia, che registrano rispettivamente +60,06%, +30,62% e +24,61%; debita considerazione deve comunque esser posta nel valutare il dato registrato negli anni precedenti.

La raccolta pro capite registra una leggera crescita in tutte le Regioni dell'area Sud e Isole, ad eccezione della Campania che passa da una media di 2,52 kg di RAEE per abitante a 2,49. Nel complesso, nonostante la situazione presenti un andamento positivo, la raccolta pro capite rimane ancora lontana dalla media nazionale.

Da sottolineare inoltre che in quest'area - ad eccezione della Sardegna, del Molise e della Basilicata - i dati risentono di una scarsa diffusione dei Centri di Raccolta, ancora ben al di sotto della media nazionale.

CdR, LdR, Grandi Utilizzatori, CrP, Installatori, CAT e punti di Vendita, Impianti

Nel 2015 si è ampliata notevolmente la rete di raccolta dei RAEE che si effettua attraverso varie tipologie di Centri di Conferimento.

I Centri di Raccolta Comunali rappresentano la stragrande maggioranza delle strutture in cui conferire i RAEE, con 3906 CdR Comunali registrati da 1.743 Sottoscrittori iscritti al portale del Centro di Coordinamento RAEE.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che disciplina le modalità di ritiro degli elettrodomestici a fine vita dai Luoghi di Raggruppamento, realizzati e gestiti dalle Aziende della Distribuzione, ha visto un'evoluzione positiva degli stessi che si attestano a 143 Luoghi.

Il cosiddetto ritiro "Uno contro Uno", che prevede l'obbligo del distributore di ritirare gratuitamente il rifiuto RAEE consegnato dal cliente al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente, sta lentamente diventando una possibilità scelta dal consumatore per disfarsi del proprio elettrodomestico. Tra i distributori sono compresi coloro che effettuano le televendite e le vendite elettroniche e hanno l'obbligo di informare i consumatori sulla gratuità del ritiro. Le tipologie dei Centri di Conferimento, che si sono consolidate ulteriormente nel corso del 2015 e che oggi consentono di migliorare e aumentare la raccolta di RAEE sono le seguenti:

Centri di Raccolta (CdR)

Realizzati e gestiti dai Comuni e dalle Aziende abilitate alla gestione dei RAEE, i CdR sono aperti a tutti i Cittadini che possono consegnare gratuitamente i RAEE domestici. I Centri di Raccolta possono effettuare il servizio di ritiro dei RAEE da uno o più Comuni ed accogliere i RAEE provenienti dalla Distribuzione.

Luoghi di Raggruppamento (LdR)

Indicano il sito in cui si accolgono i rifiuti provenienti dal ritiro "Uno contro Uno" e sono serviti direttamente dai Sistemi Collettivi. Il Luogo di Raggruppamento può essere istituito presso il punto di vendita del Distributore o presso altro luogo.

Grandi Utilizzatori

Si tratta di siti registrati da Soggetti pubblici o privati (aeroporti, aziende, ospedali, caserme, ecc.) che producono quantitativi significativi di RAEE della categoria dell'illuminazione (R4 e R5) e di conseguenza possono ottenere un ritiro in loco da parte dei Sistemi Collettivi.

Centri di Raccolta Privati (CrP)

Centri Privati di Raccolta di RAEE realizzati esclusivamente dagli stessi Sistemi Collettivi, per stoccare i rifiuti provenienti da attività di raccolta volontaria e prevalentemente legati alle Sorgenti Luminose.

Installatori

Sono centri serviti in modo diretto dai Sistemi Collettivi e si tratta di siti di raccolta gestiti da Installatori di Sorgenti Luminose (R5), presso i quali sono stoccati i rifiuti provenienti da abitazioni private a seguito dell'installazione di apparecchiature.

CAT e Punti vendita

Identificano i Punti di Vendita della distribuzione e i Centri di Assistenza Tecnica dove avviene la raccolta a titolo gratuito dei RAEE provenienti dai nuclei domestici a seguito di vendita di elettrodomestico equivalente (Uno contro Uno).

Impianti di Trattamento

Sono le aziende che svolgono attività di stoccaggio (in larga parte) e/o trattamento per il riciclaggio, recupero e valorizzazione dei materiali.



La rete della raccolta dei RAEE in Italia

CdR	3906
LdR	143
Grandi Utilizzatori	5
CRP	13
Installatori	193
CAT e Punti Vendita	2363
Impianti di Trattamento	957

La diffusione dei Centri di Raccolta

La tabella contenuta in questa pagina rappresenta la diffusione territoriale dei Centri di Raccolta presenti nel nostro Paese, vale a dire quelli abitualmente utilizzati dai cittadini per conferire i RAEE nel momento del fine vita. Il dato complessivo è positivo, con un incremento dei CdR del 2,76% rispetto al 2014, per un totale di 3.906 Centri di Raccolta comunali attivi su tutto il territorio nazionale. In crescita anche gli altri Centri di Conferimento, che passano dai 237 del 2014 ai 354 del 2015. Si mantiene costante il numero di CdR ogni 100.000 abitanti, che ammonta a 6. Analizzando le singole aree del Paese, si notano alcune differenze significative. Nelle Regioni del Nord, dove si concentra il maggior numero di Centri di Raccolta, nel corso del 2015 si è assistito a un lieve aumento dei CdR, pari all'1,21%. Tra le regioni, i CdR risultano in lieve calo solo in Veneto ed Emilia Romagna, rispettivamente

con -0,66% e -0,82%, mentre la Valle d'Aosta condivide con il Trentino Alto Adige il primo posto in Italia per numero di Centri di Raccolta ogni 100.000 abitanti.

Al Centro si registrano ovunque dati positivi, tranne in Umbria, dove i CdR rimangono invariati rispetto al 2014. Nonostante i risultati in crescita, nelle Regioni del Centro il numero di Centri di Raccolta ogni 100.000 abitanti è mediamente ancora inferiore rispetto al dato nazionale.

Gli incrementi più significativi si registrano anche quest'anno nelle Regioni del Sud, con dati ovunque positivi ad eccezione del -2,38% della Puglia.

Nonostante questo trend incoraggiante, in quest'area i CdR continuano ad essere sottodimensionati rispetto alla popolazione, 4 Centri di Raccolta per 100.000 abitanti, dato che influenza fortemente i risultati della raccolta.

Tabella 4
I CENTRI DI RACCOLTA
NELLE REGIONI ITALIANE
NEL 2015

Regione	Centri di Raccolta 2014	Centri di Raccolta 2015	Variazione Centri di Raccolta 2015/2014	Altri Centri di Conferimento 2015	Centri di Conferimento ogni 100.000 ab 2015	Variazione Centri di Conferimento ogni 100.000 ab 2015/2014
Valle d'Aosta	26	26	0,00%	0	20	0,23%
Piemonte	291	292	0,34%	27	7	0,62%
Liguria	75	79	5,33%	11	5	5,91%
Lombardia	826	841	1,82%	75	8	1,52%
Veneto	458	455	-0,66%	52	9	-0,67%
Trentino Alto Adige	209	215	2,87%	8	20	2,48%
Friuli Venezia Giulia	153	162	5,88%	10	13	6,08%
Emilia Romagna	365	362	-0,82%	32	8	-0,91%
Totale Nord	2.403	2.432	1,21%	215	9	1,15%
Toscana	192	198	3,13%	32	5	3,07%
Umbria	69	69	0,00%	2	8	0,22%
Marche	116	121	4,31%	3	8	4,47%
Abruzzo	46	51	10,87%	11	4	11,07%
Lazio	176	186	5,68%	36	3	5,29%
Totale Centro	599	625	4,34%	84	5	4,21%
Campania	241	257	6,64%	13	4	6,79%
Molise	32	34	6,25%	1	11	6,72%
Basilicata	57	57	0,00%	1	10	0,31%
Puglia	126	123	-2,38%	16	3	-2,38%
Calabria	81	90	11,11%	1	5	11,33%
Sardegna	168	182	8,33%	6	11	8,37%
Sicilia	94	106	12,77%	17	2	12,83%
Totale Sud e Isole	799	849	6,26%	55	4	6,36%
Totale Italia	3.801	3.906	2,76%	354	6	2,74%

La raccolta dei 5 Raggruppamenti

All'interno dei Centri di Conferimento i RAEE sono raccolti in modo differenziato sulla base di 5 Raggruppamenti, che corrispondono alle diverse esigenze di trattamento e riciclo dei materiali contenuti nei rifiuti. Nel 2015 il Raggruppamento più raccolto risulta essere l'1 (Freddo e Clima), con oltre 70mila tonnellate di RAEE.

Il dato è positivo per tutti i Raggruppamenti ad eccezione del Raggruppamento 3 (Tv e Monitor), che segna un -4,86% rispetto al

2014, dato che risulta comunque in linea con l'andamento di questo settore negli ultimi anni.

In particolare, R1 (Freddo e Clima) cresce del 9,98% e R2 (Grandi bianchi) del 18,67%, che registra la performance migliore in assoluto, R4 (Piccoli elettrodomestici) registra un aumento dell'8,71%, mentre il Raggruppamento 5 (Sorgenti luminose), ha un incremento della raccolta del 13,74% rispetto al 2014.

Raggruppamento	2013	2014	2015	2015 vs 2014
R1 Freddo e Clima frigoriferi, condizionatori, congelatori, ecc.	62.158.612	64.024.226	70.415.437	+9,98%
R2 Grandi bianchi lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni, ecc.	56.156.357	57.949.079	68.767.964	+18,67%
R3 TV e monitor televisori e schermi a tubo catodico, LCD o al plasma, ecc.	68.879.875	68.512.035	65.181.725	-4,86%
R4 Piccoli elettrodomestici telefonini, computer, stampanti, giochi elettronici, apparecchi illuminanti, ventilatori ecc.	37.620.439	39.957.152	43.439.076	+8,71%
R5 Sorgenti luminose lampadine a basso consumo, lampade al neon, lampade fluorescenti, ecc.	1.115.935	1.274.539	1.449.714	+13,74%
Totale	225.931.218	231.717.031	249.253.916	+7,57%

Tabella 5
RACCOLTA
ANNO 2015
VS ANNO 2014

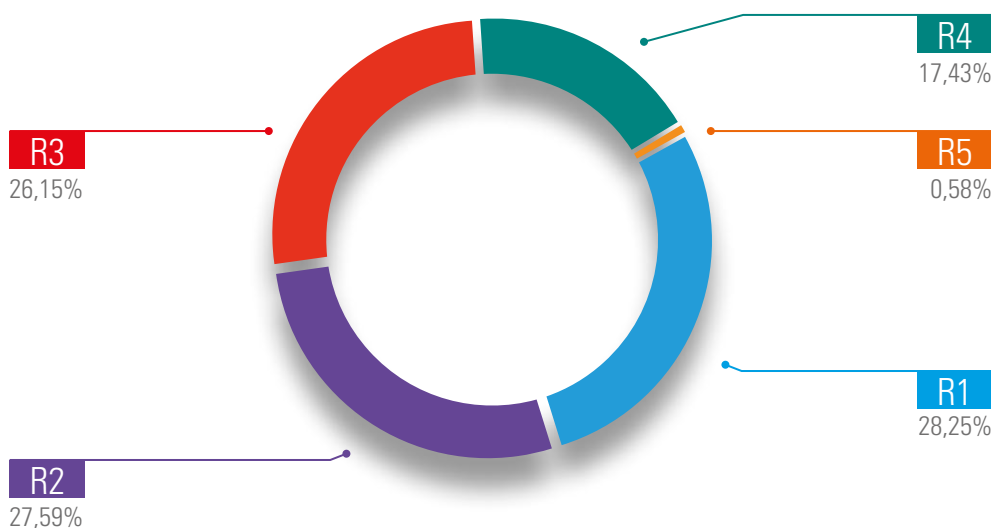
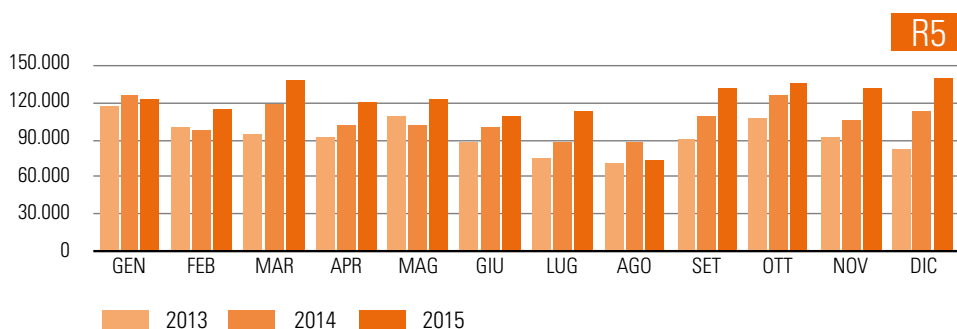
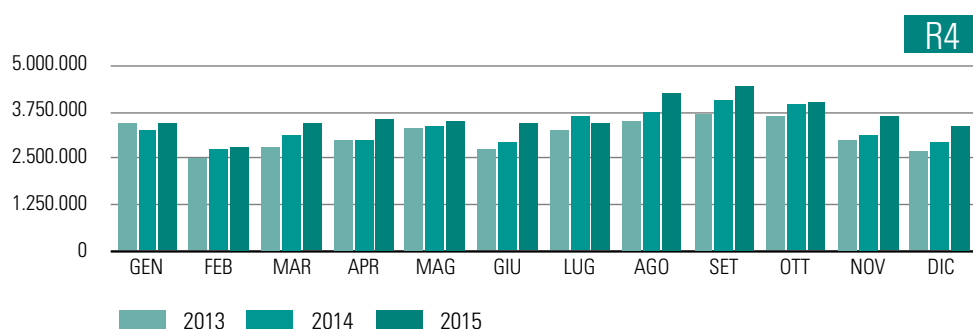
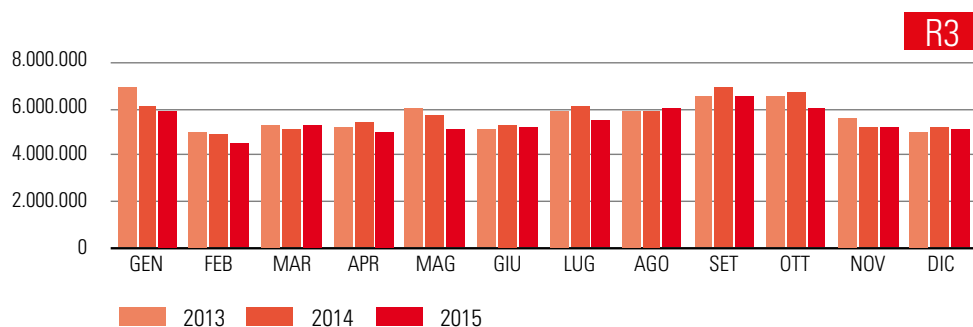
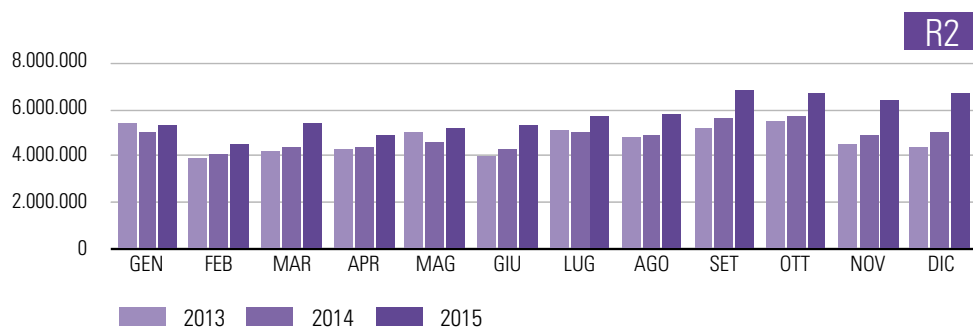
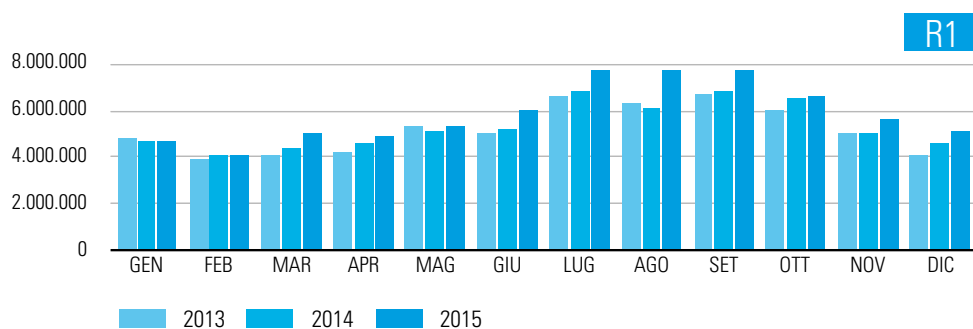


Figura 3
RACCOLTA RAEE
PERCENTUALE

La raccolta dei 5 Raggruppamenti

Figura 4
RACCOLTA DEI
RAGGRUPPAMENTI RAEE
SU BASE MENSILE
2013 - 2015 (KG)



I quantitativi ritirati dai Sistemi Collettivi

Ciascun Sistema Collettivo deve garantire il ritiro dei RAEE dai Centri di Raccolta su tutto il territorio nazionale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 49/2014, e dalle disposizioni del Centro di Coordinamento RAEE. Ogni Sistema Collettivo è tenuto a gestire una quantità di RAEE proporzionale all'ammontare di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche immesse ogni anno sul mercato dai Produttori aderenti a quel Sistema Collettivo.

Pertanto i Sistemi Collettivi possono gestire quantitativi di RAEE anche molto diversi tra loro. Per la stessa ragione, alcuni Sistemi Collettivi sono chiamati a trattare tutte le tipologie di RAEE, mentre altri sono specializzati solo nel trattamento di alcune tipologie. La tabella indica i quantitativi di RAEE raccolti dai 17 Sistemi Collettivi aderenti al Centro di Coordinamento RAEE e attivi nel 2015.

Sistema Collettivo		R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Apirae	kg	33.430	37.470	27.447	234.132	11.805	344.284
Cobat	kg	2.066.115	4.151.028	11.566.970	1.075.353	13.010	18.872.476
Consorzio CCR	kg	2.840	427.541	-	290.713	1.786	722.880
Ecodom	kg	34.684.710	42.940.223	85.055	554.743	-	78.264.731
Ecoelit	kg	-	14.950	-	1.062.738	8.016	1.085.704
Ecoem	kg	104.769	21.195	60.645	92.982	4.237	283.828
Ecolamp	kg	-	-	-	1.041.728	804.130	1.845.858
Ecolight	kg	875.752	1.505.647	668.259	16.809.234	492.603	20.351.494
Ecoped	kg	52.770	2.370.380	8.080	6.427.559	7.822	8.866.610
Ecorit	kg	1.114.851	566.490	4.175.562	3.266.279	46.369	9.169.551
Erp	kg	6.074.500	9.430.099	7.573.149	3.679.588	2.352	26.759.688
Esa Gestione R.A.E.E.	kg	1.821.978	1.422.760	2.741.996	24.920	1.105	6.012.759
PV Cycle Italia	kg	-	-	-	30.461	-	30.461
Raecycle	kg	7.821.496	2.966.606	24.737.321	2.518.814	8.424	38.052.661
Remedia	kg	10.516.419	2.913.575	13.526.976	6.317.705	48.058	33.322.733
Rene	kg	-	-	10.265	12.128	-	22.393
Ridomus	kg	5.245.807	-	-	-	-	5.245.807
Totale Italia		70.415.437	68.767.964	65.181.725	43.439.076	1.449.714	249.253.916

Tabella 6
RACCOLTA
PER SISTEMA COLLETTIVO



Premi di Efficienza Nazionali

I Premi di Efficienza sono gli importi che i Sistemi Collettivi istituiti dai Produttori erogano ai Centri di Raccolta comunali, ai Luoghi di Raggruppamento della Distribuzione e ai Centri di Raccolta Privati al verificarsi di condizioni di buona operatività, sulla base dei quantitativi di RAEE ritirati.

I Premi di Efficienza sono legati alle potenzialità concrete di ottimizzazione conseguibili attraverso una gestione che si prefigge la migliore qualità dei RAEE, e sono finalizzati a favorire processi di raccolta efficiente al fine di agevolare un incremento dei quantitativi di RAEE raccolti ed

avviati all'adeguato trattamento. I requisiti per il riconoscimento dei Premi, così come gli importi unitari, sono definiti tra le parti negli specifici Accordi di Programma.

In aggiunta a ciò, secondo quanto previsto dall'accordo ANCI – Centro di Coordinamento RAEE, è istituito un fondo alimentato con 13 euro versati dai Sistemi Collettivi per ogni tonnellata premiata ai Centri di Raccolta comunali. Gli importi così raccolti sono finalizzati a attività di sostegno e adeguamento, realizzazione e potenziamento delle infrastrutture dei Centri di Raccolta.

Tabella 7
PREMI DI EFFICIENZA
NAZIONALI

Regione	Centri di Raccolta	Luoghi di Raggruppamento	Centri di Raccolta Privati	TOTALE
Abruzzo	€ 197.264	26.062	-	223.326
Basilicata	€ 56.509	4.990	-	61.499
Calabria	€ 344.964	-	-	344.964
Campania	€ 715.556	2.835	-	718.391
Emilia Romagna	€ 837.062	74.573	-	911.635
Friuli Venezia Giulia	€ 255.684	38.268	-	293.952
Lazio	€ 661.374	268.950	4.000	934.324
Liguria	€ 473.434	26.361	-	499.795
Lombardia	€ 1.669.032	607.115	-	2.276.146
Marche	€ 357.644	11.338	-	368.982
Molise	€ 47.571	7.269	-	54.840
Piemonte	€ 853.081	134.112	-	987.193
Puglia	€ 390.388	42.337	-	432.724
Sardegna	€ 308.636	27.743	-	336.378
Sicilia	€ 563.062	164.041	-	727.103
Toscana	€ 1.027.237	238.574	-	1.265.811
Trentino Alto Adige	€ 244.835	33.232	-	278.067
Umbria	€ 160.028	5.914	-	165.943
Valle d'Aosta	€ 47.152	-	-	47.152
Veneto	€ 823.538	167.189	4.000	994.727
Totale	€ 10.034.050	1.880.901	8.000	11.922.951



Focus Raggruppamenti R1, R2 e R4

Analizzando i dati relativi ai singoli raggruppamenti di RAEE relativamente alla raccolta e al rispettivo tasso di ritorno - ossia il rapporto tra raccolto e immesso sul mercato - il quadro che emerge è influenzato da una serie di fenomeni legati alla specifica tipologia di rifiuti. Infatti, bisogna tenere in conto che la raccolta dei RAEE non avviene in modo omogeneo per ciascun Raggruppamento ed esistono delle logiche specifiche di raccolta, che si affidano sia al corretto comportamento dei cittadini che alle caratteristiche dei RAEE stessi. Un primo esempio è rappresentato dal fenomeno della sostituzione del vecchio apparecchio con il nuovo, rilevante soprattutto per quanto riguarda R1 (Freddo e Clima) e R2 (Grandi Bianchi). In questo mercato di cosiddetti "AEE di sostituzione", l'elettrodomestico acquistato tende a sostituire quello vecchio o obsoleto, che diventa quindi RAEE. Eppure, a fronte dell'immesso sul mercato, la raccolta di R1 e R2 differisce di molto e i tassi di ritorno passano dal 43,50% di frigoriferi, condizionatori e congelatori, in aumento rispetto all'anno precedente, al 23,87% di lavatrici, lavastoviglie, cappe, ecc.

Questo significa che, mentre una buona porzione delle Apparecchiature Refrigeranti, una volta diventati RAEE, percorre la strada corretta - che

passa dai Centri di Raccolta e dai Sistemi Collettivi per poi essere trattata correttamente - ciò non accade per il Raggruppamento 2, che è intercettato prima di arrivare nei Centri di Raccolta e da lì negli impianti di trattamento di RAEE e percorre filiere informali che non garantiscono né una corretta identificazione né un corretto trattamento. Il tasso di ritorno diminuisce drasticamente se si analizza il Raggruppamento 4 (Piccoli Elettrodomestici), che risulta il più basso in assoluto tra tutte le tipologie di RAEE, fermandosi solo al 14,60%. Questo dato è influenzato dal fatto che alcune delle apparecchiature appartenenti al raggruppamento, spesso a causa delle ridotte dimensioni, vengono gettate in contenitori per la raccolta indifferenziata oppure tenute in casa anche dopo la loro sostituzione. Bisogna tuttavia notare che per R4 è fortissima la correlazione tra la presenza di CdR e i quantitativi raccolti. In pratica, quanto più è semplice per i cittadini accedere a un luogo in cui conferire i Piccoli Elettrodomestici, tanto più sono invogliati a farlo correttamente.

A questo pensiero si è ispirato il legislatore prima europeo poi italiano con l'introduzione del cosiddetto "1 contro 0" da praticarsi presso gli esercizi commerciali e teso proprio a favorire l'incremento della raccolta di questo Raggruppamento.

	R1	R2	R4
Immesso	161.887.412	288.111.966	297.521.662
Raccolta	70.415.437	68.767.964	43.439.076
Tasso	43,50%	23,87%	14,60%

Tabella 8
TASSO DI RITORNO
DEI RAGGRUPPAMENTI
1,2 E 4

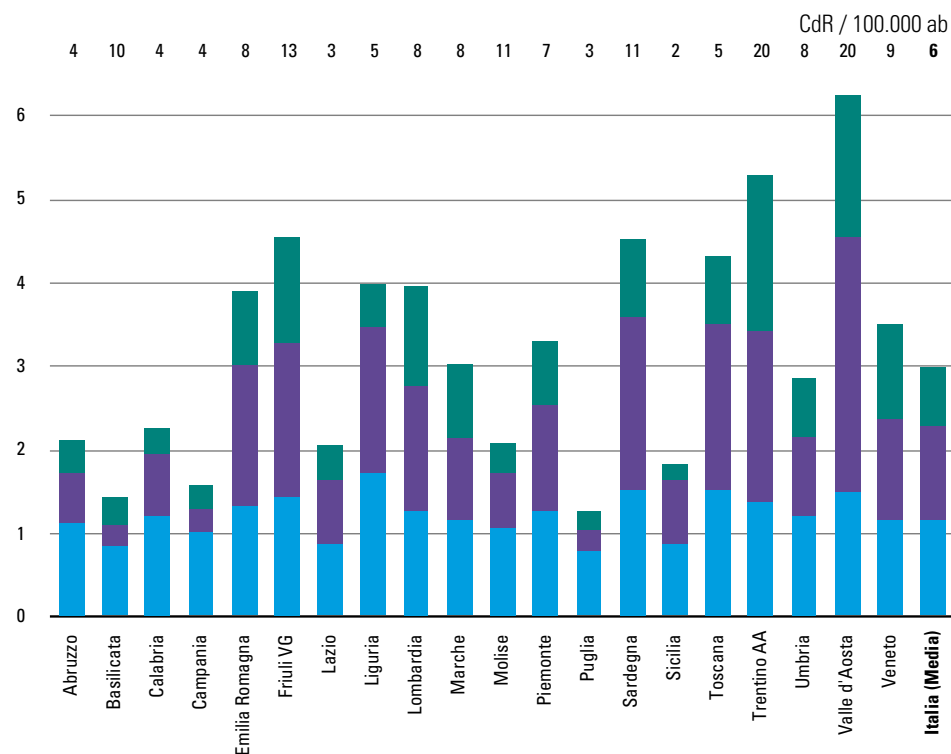


Figura 5
RACCOLTA PRO CAPITE
R1, R2 E R4 2015 (KG/AB.)

■ R1 - RACCOLTA PRO CAPITE 2015
■ R2 - RACCOLTA PRO CAPITE 2015
■ R4 - RACCOLTA PRO CAPITE 2015

Focus Raggruppamenti R3 e R5

Un discorso differente riguarda la raccolta del Raggruppamento 3 (Tv e Monitor), che negli ultimi anni ha visto principalmente il ritorno dei vecchi apparecchi a tubo catodico (più pesanti ed ingombranti) a fronte di vendite esclusivamente di apparecchi con schermo piatto che, sebbene siano di dimensioni maggiori nello schermo, hanno di fatto un peso inferiore alla tecnologia obsoleta.

Questi elementi hanno creato un picco della raccolta di R3 tra il 2011 e il 2013, sia in termini assoluti che in rapporto al peso dell'immesso sul mercato, per poi ridursi gradualmente nel corso degli ultimi due anni.

Il -4,86% registrato nel 2015 segna una ulteriore diminuzione della raccolta rispetto all'anno precedente, ma rappresenta un dato comunque in linea con l'andamento di questo settore negli ultimi anni.

Da sottolineare che il tasso di ritorno registrato in questo Raggruppamento è il più alto in assoluto, pari a +174,44%, questo, come riportato sopra, per un confronto tecnologico tra due oggetti con medesima funzione ma differente tecnologia.

Altro Raggruppamento interessante è quello delle Sorgenti Luminose (R5) che, pur

rimanendo il meno raccolto in termini assoluti per la natura dell'apparecchiatura, è quello che ha registrato negli ultimi anni gli incrementi più significativi. Proseguendo il trend positivo dell'anno passato, nel 2015 la raccolta effettuata tramite il Centro di Coordinamento RAEE è aumentata di un ulteriore 13,74%. Alla raccolta presso i Centri di Raccolta si aggiungono le raccolte volontarie svolte da alcuni Sistemi Collettivi presso gli Installatori. I quantitativi trattati complessivamente e in modo volontario dal Consorzio Ecolamp e dal Consorzio Ecolight sono pari a 1.237 ton, per un totale complessivo di Sorgenti Luminose avviate correttamente a riciclo che raggiunge circa 2.687 ton. Questi numeri rendono il Raggruppamento 5 quello dove il rapporto tra raccolto e quantitativi immessi sul mercato cresce maggiormente.

Anche in questo caso si può fare un'osservazione sul tasso di ritorno di questa tipologia di rifiuti, che, considerando la raccolta complessiva comprendente le raccolte volontarie, risulta non tra i più bassi con un 26,84%, che considerando la natura esclusivamente domestica delle AEE immesse al mercato e le ridotte dimensioni è un ottimo punto di partenza per il futuro.

Tabella 9
TASSO DI RITORNO
DEI RAGGRUPPAMENTI
3 E 5

	R3	R5
Immesso	37.365.521	10.010.421
Raccolta	65.181.725	1.449.714
Tasso	174,44%	14,48%

Figura 6
ANDAMENTO
RACCOLTA R3 DAI CdR
2013 - 2015 (KG)

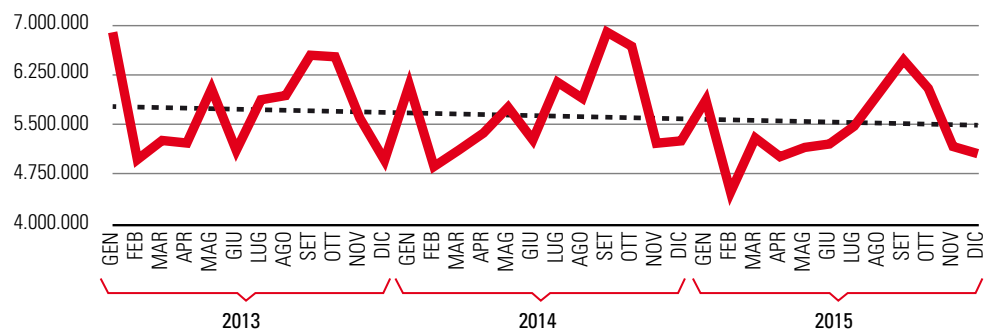
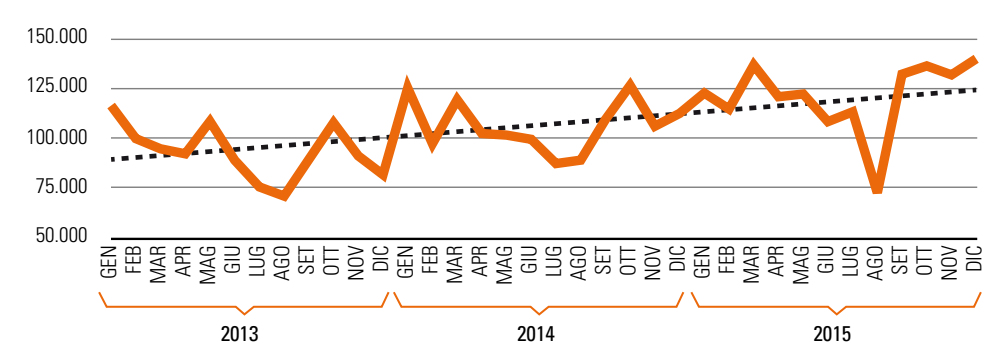


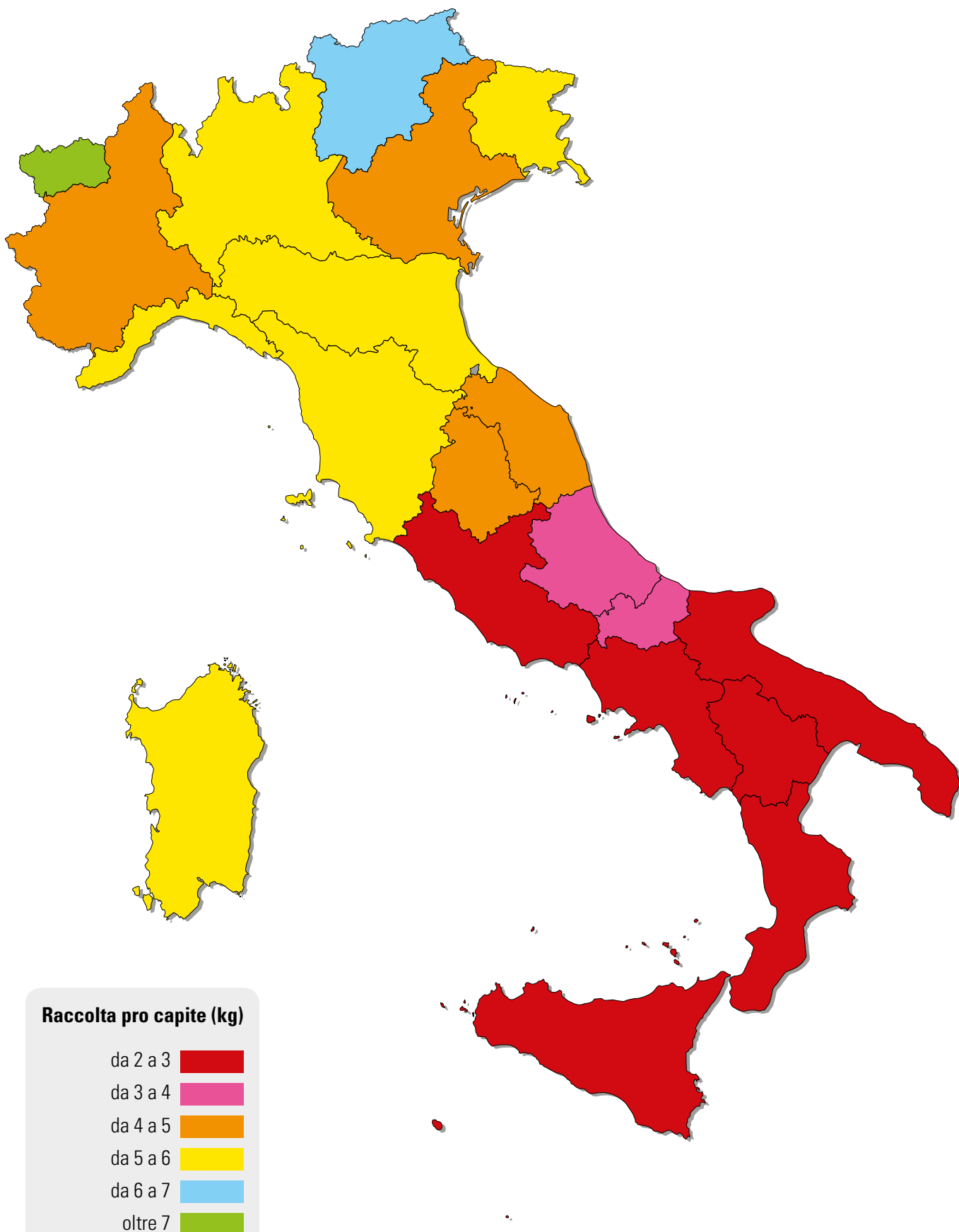
Figura 7
ANDAMENTO
RACCOLTA R5 DAI CdR
2013 - 2015 (KG)



i dati regionali



Le Regioni italiane secondo la raccolta pro capite dei RAEE



Totale kg RAEE raccolti	4.479.497
Media pro capite (kg/ab)	3,36
Variatione raccolta 2015/2014	12,83%
Popolazione totale	1.331.574
Centri di Raccolta	51
Altri centri	11
Centri di conferimento / 100.000 ab.	4

ABRUZZO

27

Nel corso del 2015 la Regione Abruzzo ha raccolto 4.479.497 kg di RAEE, registrando un incremento rispetto al 2014 del 12,83%, che la colloca al di sopra della media nazionale. La media di raccolta pro capite è pari a 3,36 kg, dato invece al di sotto della media nazionale.

Continuano ad aumentare, anche se a un ritmo minore, i Centri di Raccolta sul territorio, passati dai 46 del 2014 ai 51 del 2015, con un incremento pari all'11%. Nel 2015 gli Altri Centri attivi sono stati 11, per un totale di 4 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti. La Regione negli anni passati ha intrapreso una politica di infrastrutturazione volta a migliorare il dato di raccolta pro capite per raggiungere almeno la media italiana nel breve periodo e puntare verso gli obiettivi 2019.

Tra le Province, Chieti si aggiudica il podio della raccolta assoluta con 1.669.529 kg di RAEE,

seguita da Teramo che perde il primato regionale fermandosi a 1.228.135 kg raccolti; anche L'Aquila supera il traguardo di 1 milione di RAEE, mentre la raccolta risulta in calo nella provincia di Pescara. Tra i Raggruppamenti, il più raccolto è R3 (Tv e Monitor) con il 37% del totale. Il 33% spetta a R1 (Freddo e Clima), mentre il 18% e il 12% vanno attribuiti rispettivamente a R2 (Grandi Bianchi) e R4 (Piccoli Elettrodomestici). Scarsa la raccolta relativa a R5 (Sorgenti Luminose) con una percentuale pari allo 0,4%. Se da un lato nel corso dell'anno sono stati registrati ulteriori miglioramenti sulla rete di raccolta - che rappresentano segnali incoraggianti per il futuro raggiungimento degli obiettivi previsti - dall'altro si mantengono i dubbi sulla reale classificazione e destinazione di raggruppamenti di RAEE come R2 e R4, che si confermano assai carenti nei risultati.



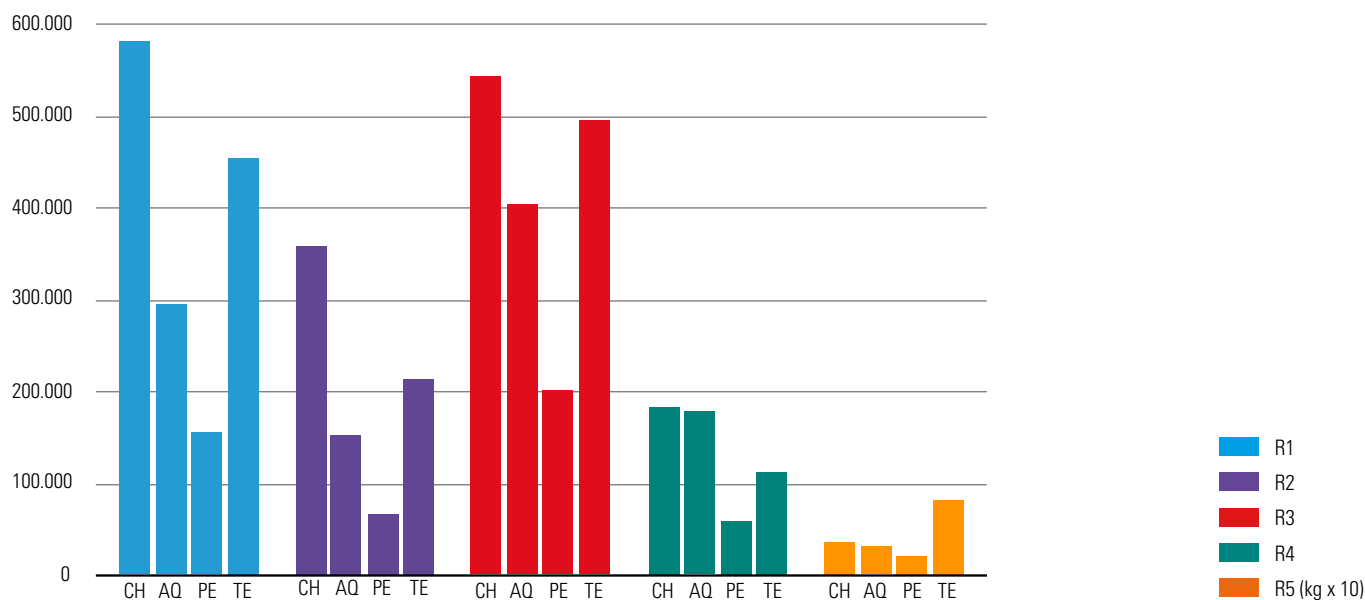
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Chieti	13	4	17
L'Aquila	17	2	19
Pescara	7	3	10
Teramo	14	2	16
Totale	51	11	62

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Chieti	582.580	357.110	542.971	183.275	3.593	1.669.529
L'Aquila	295.150	153.940	405.270	179.150	3.078	1.036.588
Pescara	154.840	66.254	201.593	60.285	2.274	485.246
Teramo	455.880	213.989	495.910	114.015	8.341	1.288.135
Totale	1.488.450	791.293	1.645.744	536.725	17.285	4.479.497



BASILICATA



Totale kg RAEE raccolti	1.532.123
Media pro capite (kg/ab)	2,66
Variazione raccolta 2015/2014	0,17%
Popolazione totale	576.619
Centri di Raccolta	57
Altri centri	1
Centri di conferimento / 100.000 ab.	10

Negli anni passati la Basilicata ha registrato risultati altalenanti, passando da un'impennata della raccolta nel 2013 al segno negativo del 2014. Nel 2015 i quantitativi raccolti rimangono pressoché invariati, assestandosi sui 1.532.123 kg di RAEE pari a un aumento di appena lo 0,17%. Anche la media della raccolta pro capite della Regione rimane stabile a 2,66 kg per abitante, un dato che colloca la regione per il secondo anno di fila tra i fanalini di coda della raccolta affidata al Centro di Coordinamento RAEE in Italia. La situazione appare invariata anche dall'analisi dei Centri di Raccolta, che risultano fermi alle 57 strutture del 2014. La media dei Centri di Conferimento è di 10 ogni 100.000 abitanti, dato superiore alla media nazionale e tra i

migliori dell'area Sud e Isole. Questo pone un auspicio sull'incremento della raccolta nei prossimi anni.

Andando ad analizzare il quadro delle province, Potenza registra una raccolta pari a 1.162.651 kg di RAEE, con un incremento dell'1,5%, mentre Matera totalizza solamente 369.472 kg, un dato fortemente squilibrato e in ulteriore calo rispetto al 2014.

I Raggruppamenti migliori risultano essere R3 (Tv e Monitor) e R1 (Freddo e Clima), rispettivamente con 45% e 32%.

Il Raggruppamento R4 sale a 12,60%, mentre restano scarse le raccolte relative ai Raggruppamenti R2 e R5, che si attestano sotto il 10% e che destano per differenti motivi grandi preoccupazioni.

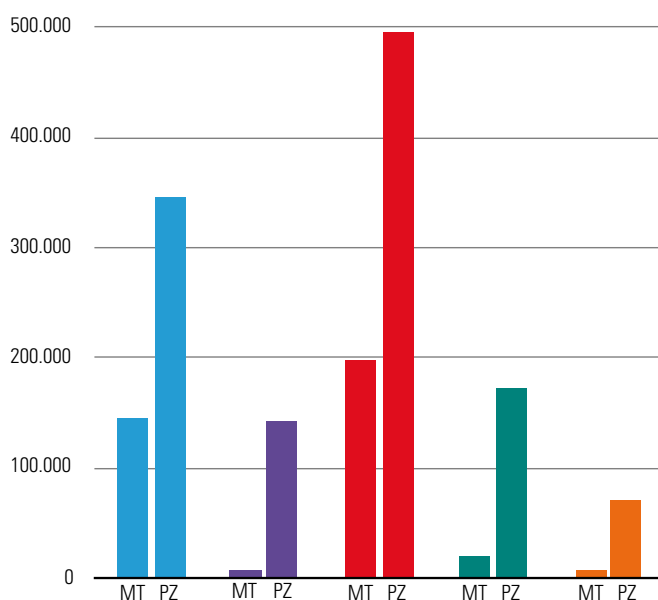
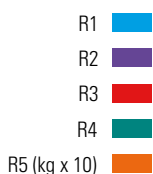
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Matera	21	0	21
Potenza	36	1	37
Totale	57	1	58

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Matera	145.070	7.100	196.472	20.180	650	369.472
Potenza	344.535	142.620	495.580	172.821	7.095	1.162.651
Totale	489.605	149.720	692.052	193.001	7.745	1.532.123



Totale kg RAEE raccolti	5.435.607
Media pro capite (kg/ab)	2,75
Variatione raccolta 2015/2014	60,06%
Popolazione totale	1.976.631
Centri di Raccolta	90
Altri centri	1
Centri di conferimento / 100.000 ab.	5

CALABRIA

29

Dopo i risultati stabili del 2014, la Regione Calabria nel 2015 ha registrato un significativo aumento della raccolta: con il passaggio da 3.395.993 kg a 5.435.607 kg di RAEE, mostra la percentuale di incremento più alta in assoluto, pari al 60%.

Il risultato è incoraggiante, ma nella valutazione bisogna tenere comunque in debita considerazione i dati registrati negli anni precedenti. Anche la media di raccolta pro capite sale a 2,75 kg per abitante, rimanendo comunque tra i risultati peggiori del Paese.

Si conferma positivo il trend di crescita dei Centri di Raccolta, che aumentano da 81 a 90 strutture, con un incremento dell'11% a fronte

però di 409 Comuni presenti in regione.

A livello provinciale, Reggio Calabria si conferma al primo posto per la raccolta con 3.680.035 kg, distanziando in modo significativo le altre province. Cosenza, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia mostrano ancora risultati molto deludenti, nonostante la leggera crescita rispetto al 2014.

R1 (Freddo e Clima) si conferma il Raggruppamento più raccolto, registrando una percentuale pari al 44% del totale.

Rimangono stabili R2 (Grandi Bianchi) e R3 (Tv e Monitor) rispettivamente al 26% e 18%, mentre R4 registra un calo, passando dal 16% all'11%.



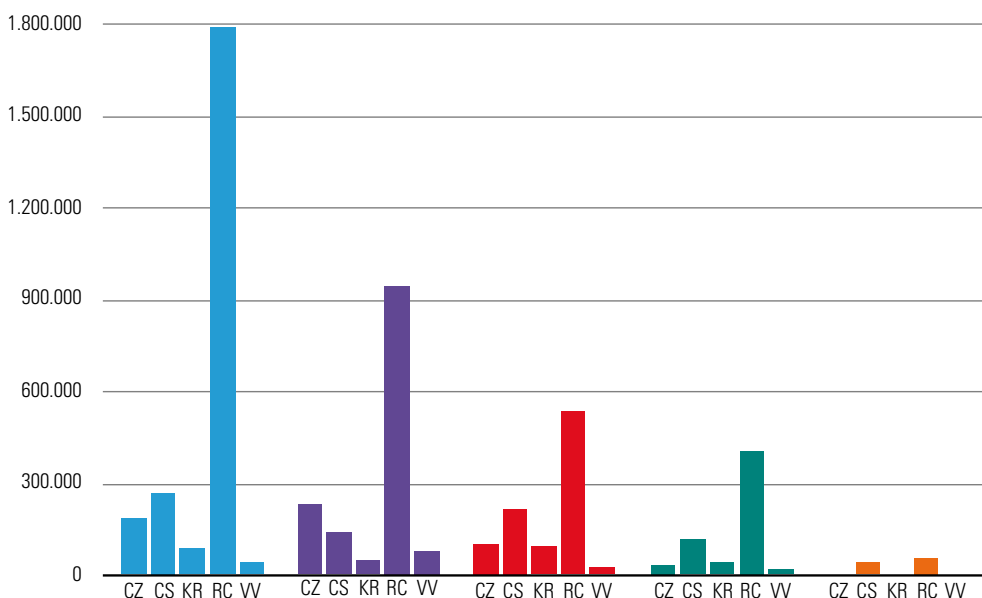
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Catanzaro	188.280	230.390	105.260	33.878		557.808
Cosenza	273.660	139.450	218.210	120.500	4.075	755.895
Crotona	89.920	45.700	97.320	38.680	469	272.089
Reggio Calabria	1.789.370	942.950	532.750	408.920	6.045	3.680.035
Vibo Valentia	42.220	78.650	29.680	18.870	360	169.780
Totale	2.383.450	1.437.140	983.220	620.848	10.949	5.435.607

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Catanzaro	41	1	42
Cosenza	24	0	24
Crotona	6	0	6
Reggio Calabria	14	0	14
Vibo Valentia	5	0	5
Totale	90	1	91

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento



R1
R2
R3
R4
R5 (kg x 10)

CAMPANIA



Totale kg RAEE raccolti	14.604.431
Media pro capite (kg/ab)	2,49
Variazione raccolta 2015/2014	-1,17%
Popolazione totale	5.861.529
Centri di Raccolta	257
Altri centri	13
Centri di conferimento / 100.000 ab.	4

Anche nel 2015 la Campania si conferma la Regione dell'area Sud e Isole con i più alti quantitativi di RAEE raccolti in valore assoluto, ovvero 14.604.431 kg, nonostante sia l'unica Regione a registrare un dato di incremento leggermente negativo, con un calo dell'1% rispetto al 2014. Anche la media pro capite scende dai 2,52 kg per abitante a 2,49 kg, dato al di sotto della media nazionale. Inspiegabili questi risultati alla luce dei miglioramenti della raccolta in tutte le altre aree del Paese.

Continuano invece a crescere i Centri di Conferimento che passano da 241 a 257 strutture, con un incremento del 6,64%. Aumentano a 13 gli Altri Centri, mentre rimane

stabile la media di 4 strutture ogni 100.000 abitanti. Tra le province, Napoli si attesta anche quest'anno al primo posto con 5.526.327 kg di RAEE raccolti, pur registrando una leggera diminuzione rispetto al 2014. Seguono nella classifica dei quantitativi raccolti Caserta, Salerno, Avellino e Benevento.

Il Raggruppamento migliore risulta essere R1 (Freddo e Clima) con il 41%, che supera R3 (Tv e Monitor), pari al 36% del totale.

Segue R4, che passa dal 38% al 12%, e R2, con il 10%, ancora incredibilmente sotto la media nazionale, e senza una spiegazione specifica che non sia relativa ad una gestione che fornisce molti dubbi di correttezza.

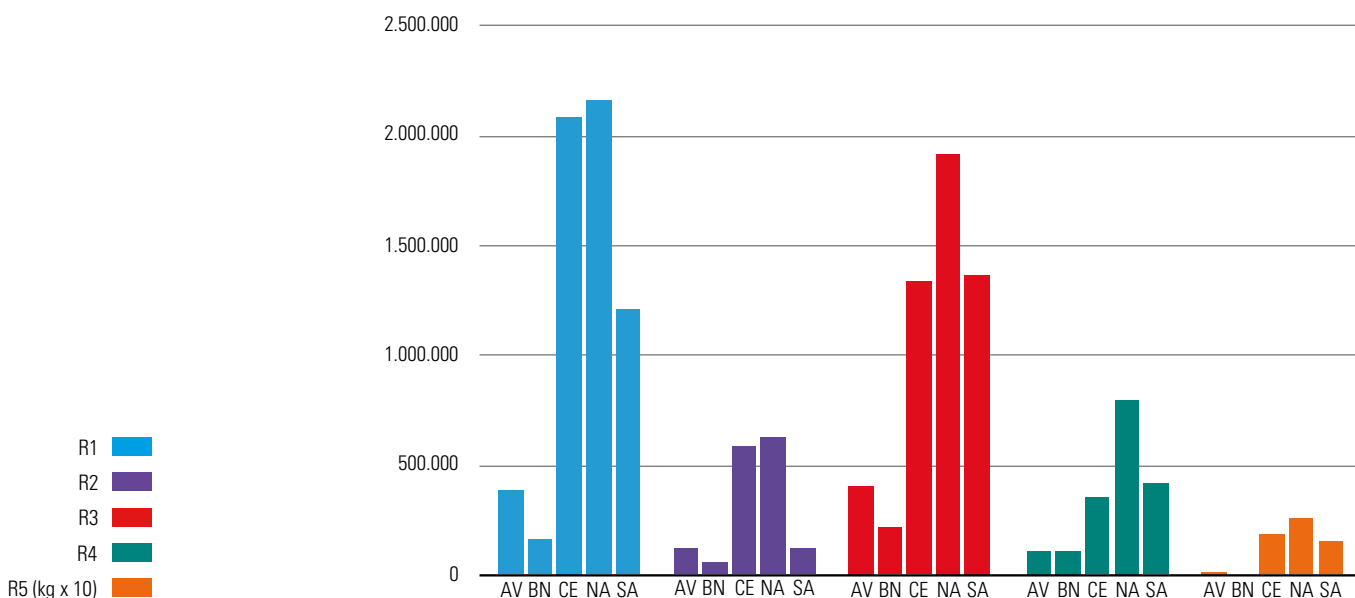
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Avellino	30	0	30
Benevento	29	0	29
Caserta	33	7	40
Napoli	71	4	75
Salerno	94	2	96
Totale	257	13	270

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Avellino	380.320	124.740	411.289	107.940	3.304	1.027.593
Benevento	161.440	55.020	212.650	106.120	2.143	537.373
Caserta	2.083.850	588.570	1.330.827	354.406	20.475	4.378.128
Napoli	2.157.850	625.260	1.918.528	796.852	27.837	5.526.327
Salerno	1.213.290	114.660	1.368.755	420.870	17.435	3.135.010
Totale	5.996.750	1.508.250	5.242.049	1.786.188	71.194	14.604.431



Totale kg RAEE raccolti	23.706.537
Media pro capite (kg/ab)	5,33
Variazione raccolta 2015/2014	8,16%
Popolazione totale	4.450.508
Centri di Raccolta	362
Altri centri	32
Centri di conferimento / 100.000 ab.	8

EMILIA-ROMAGNA

31

L'Emilia Romagna con 23.706.537 kg mantiene anche per il 2015 il secondo posto in Italia per raccolta complessiva di RAEE, con un aumento dell'8% rispetto al 2014. Torna in crescita anche la media pro capite, pari a 5,33 kg per abitante, dato che allinea la Regione alla media del Nord Italia.

I Centri di Conferimento mostrano un segno negativo rispetto al 2014, scendendo da 365 a 362 Centri di Raccolta e 32 Altri Centri, pari a 8 strutture ogni 100.000 abitanti.

Bologna risulta al primo posto per quantitativo

di RAEE raccolto, con 6.264.086 kg, seguita da Modena con 3.368.136 kg e Reggio Emilia, Parma e Ravenna.

Nelle altre province la raccolta supera 1 milione di RAEE, risultando piuttosto uniforme. I Raggruppamenti che hanno ottenuto i risultati migliori sono R2 (Grandi Bianchi), R3 (Tv e Monitor) e R1 (Freddo e Clima) con una percentuale rispettivamente del 32%, del 26% e del 25%. Da notare che anche nel 2015 la raccolta del Raggruppamento 1 risulta minore rispetto al Raggruppamento 2.



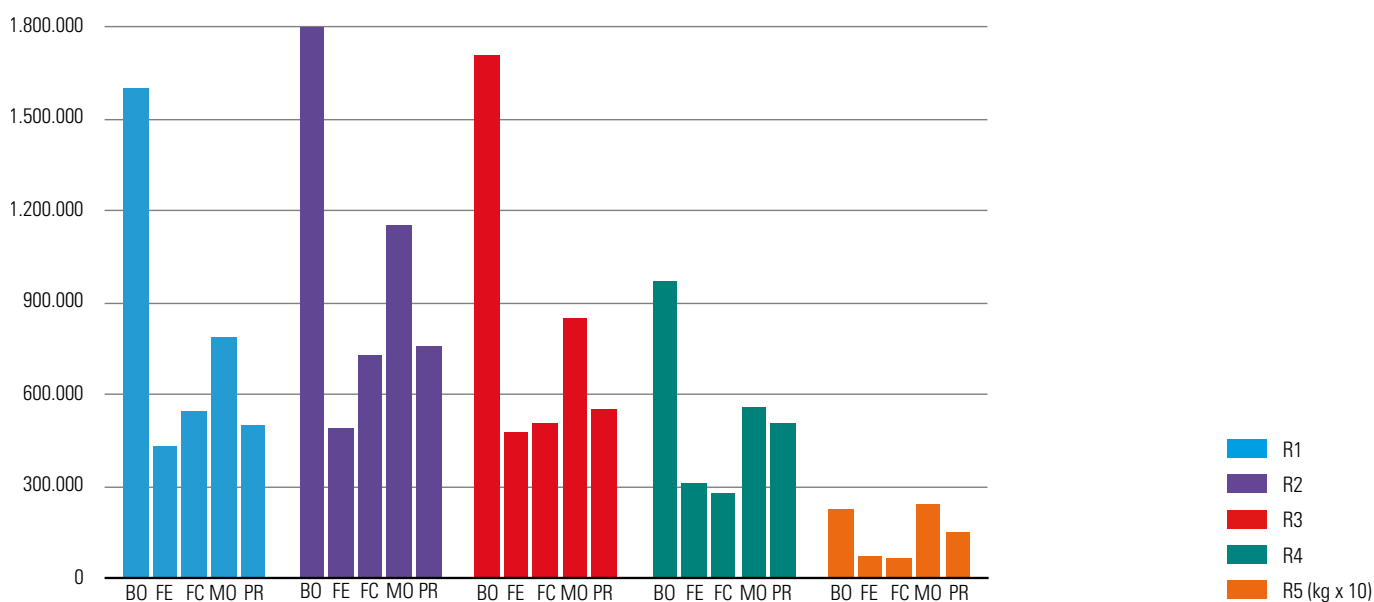
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Bologna	1.600.602	1.959.980	1.710.309	970.735	22.460	6.264.086
Ferrara	429.629	490.690	477.137	306.116	7.340	1.710.912
Forlì - Cesena	543.826	722.539	507.504	280.640	6.840	2.061.349
Modena	788.764	1.152.450	845.780	557.317	23.825	3.368.136
Parma	498.843	755.285	549.692	503.082	14.669	2.321.571
Piacenza	377.544	712.250	464.989	254.970	15.347	1.825.100
Ravenna	566.028	630.180	556.680	357.478	11.615	2.121.981
Reggio Emilia	604.272	867.250	684.008	423.043	22.763	2.601.336
Rimini	413.254	312.123	445.008	255.986	5.695	1.432.066
Totale	5.822.762	7.602.747	6.241.107	3.909.367	130.554	23.706.537

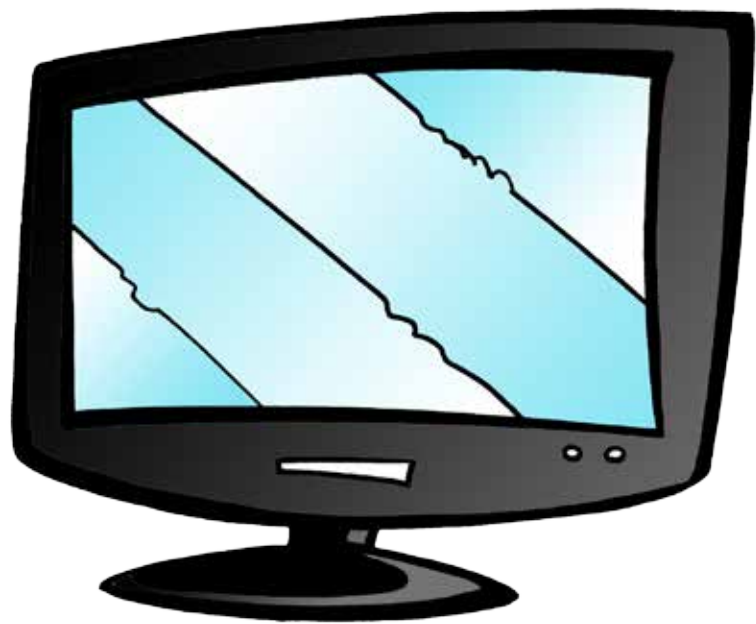
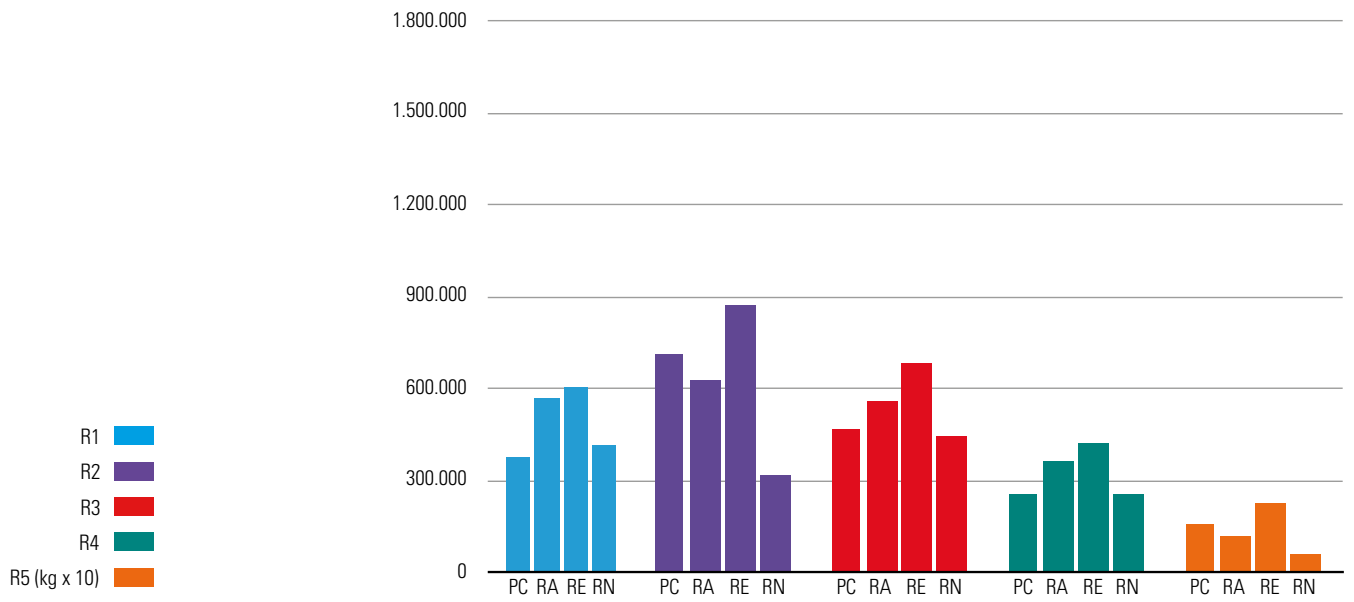
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Bologna	65	10	75
Ferrara	11	1	12
Forlì - Cesena	21	3	24
Modena	58	5	63
Parma	49	1	50
Piacenza	46	4	50
Ravenna	29	2	31
Reggio Emilia	67	4	71
Rimini	16	2	18
Totale	362	32	394

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento



EMILIA-ROMAGNA



Totale kg RAEE raccolti	7.326.675
Media pro capite (kg/ab)	5,97
Variazione raccolta 2015/2014	1,29%
Popolazione totale	1.227.122
Centri di Raccolta	162
Altri centri	10
Centri di conferimento / 100.000 ab.	13

FRIULI VENEZIA GIULIA

RAEE RAPPORTO ANNUALE 2015
I DATI REGIONALI

33

Nel 2015 il Friuli Venezia Giulia si conferma al terzo posto in Italia per raccolta pro capite, con 5,97 kg di RAEE per abitante, dato in aumento del 17% rispetto al 2014. La raccolta complessiva è in leggero aumento, con 7.326.675 kg raccolti pari a un incremento dell'1%.

Rispetto al 2014, si registra un positivo aumento del 6% anche dei Centri di Conferimento, che passano da 153 a 162 strutture, a cui si affiancano 10 Altri Centri. Si mantiene invece

stabile il numero di strutture ogni 100.000 abitanti, pari a 13, dato comunque al di sopra della media nazionale.

A livello di province, Udine mantiene il primato della raccolta con 3.218.702 kg di RAEE a cui seguono nell'ordine Trieste, Pordenone e Gorizia. Il Raggruppamento più raccolto è R2 (Grandi Bianchi), con una percentuale pari al 31%, mentre i Raggruppamenti 1, 3 e 4 presentano risultati omogenei tra il 21% e il 24%.



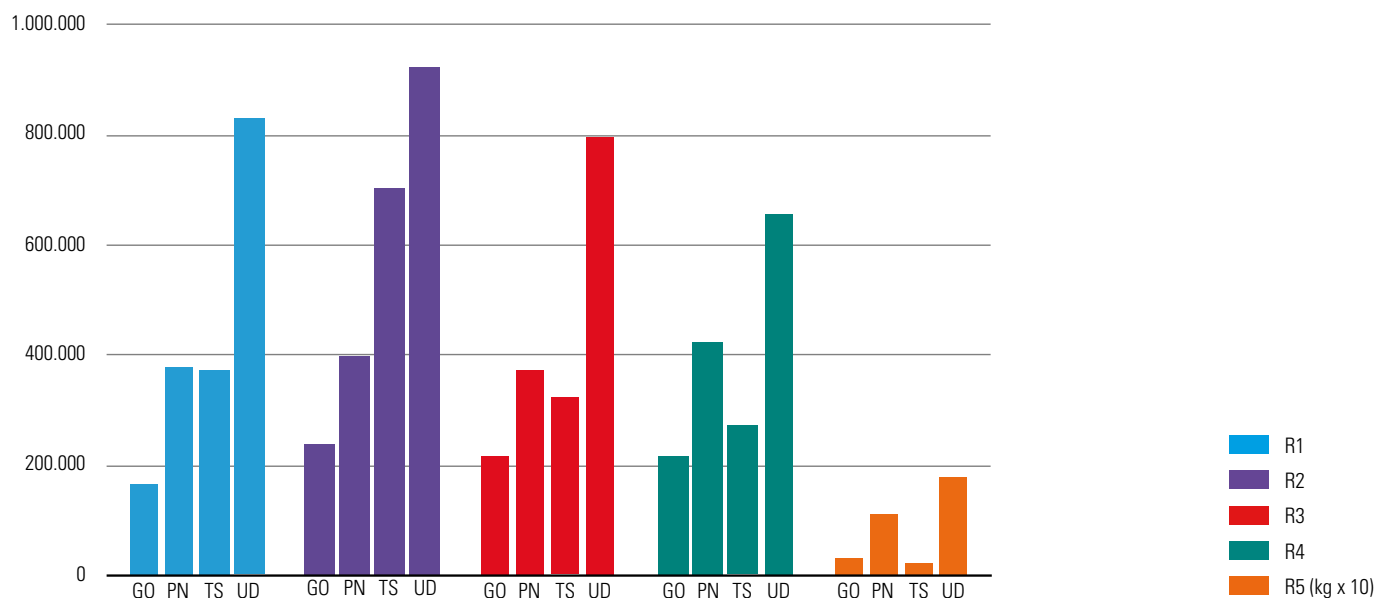
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Gorizia	168.838	238.410	216.624	216.845	3.008	843.725
Pordenone	376.495	398.335	375.942	426.101	11.284	1.588.157
Trieste	374.540	702.420	324.236	272.544	2.351	1.676.091
Udine	828.940	920.444	796.084	655.403	17.831	3.218.702
Totale	1.748.813	2.259.609	1.712.886	1.570.893	34.474	7.326.675

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Gorizia	9	2	11
Pordenone	41	2	43
Trieste	7	1	8
Udine	105	5	110
Totale	162	10	172

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento



LAZIO



Totale kg RAEE raccolti	17.183.711
Media pro capite (kg/ab)	2,92
Variazione raccolta 2015/2014	11,84%
Popolazione totale	5.892.425
Centri di Raccolta	186
Altri centri	36
Centri di conferimento / 100.000 ab.	3

Nel 2015 la Regione Lazio mantiene il secondo posto per raccolta complessiva nell'area del Centro Italia, totalizzando 17.183.711 kg di RAEE, pari a un incremento dell'11,84% circa. Ciò nonostante la media pro capite di 2,92 kg per abitante risulti ancora molto inferiore alla media nazionale.

In aumento i Centri di Conferimento, che passano da 176 a 186 strutture, con un incremento vicino al 6%. Sul territorio regionale sono presenti anche 36 Altri Centri e si registra una media di 3 strutture ogni 100.000 abitanti. Roma conferma un dato di raccolta nettamente

superiore alle altre Province, raccogliendo da sola 12.971.585 kg di RAEE, pari al 75% del totale regionale. Seguono Viterbo e Latina con oltre 1 milione di RAEE, mentre Frosinone e Rieti sono ancora distanti dalla media nazionale.

Analizzando i singoli Raggruppamenti, R1 (Freddo e Clima) e R3 (Tv e Monitor) sono primi a pari merito con il 29%, seguiti da R2 (Grandi Bianchi) con il 26%.

Deludente invece il dato di R4 (Piccoli Elettrodomestici) che rappresenta solo il 14% del totale.

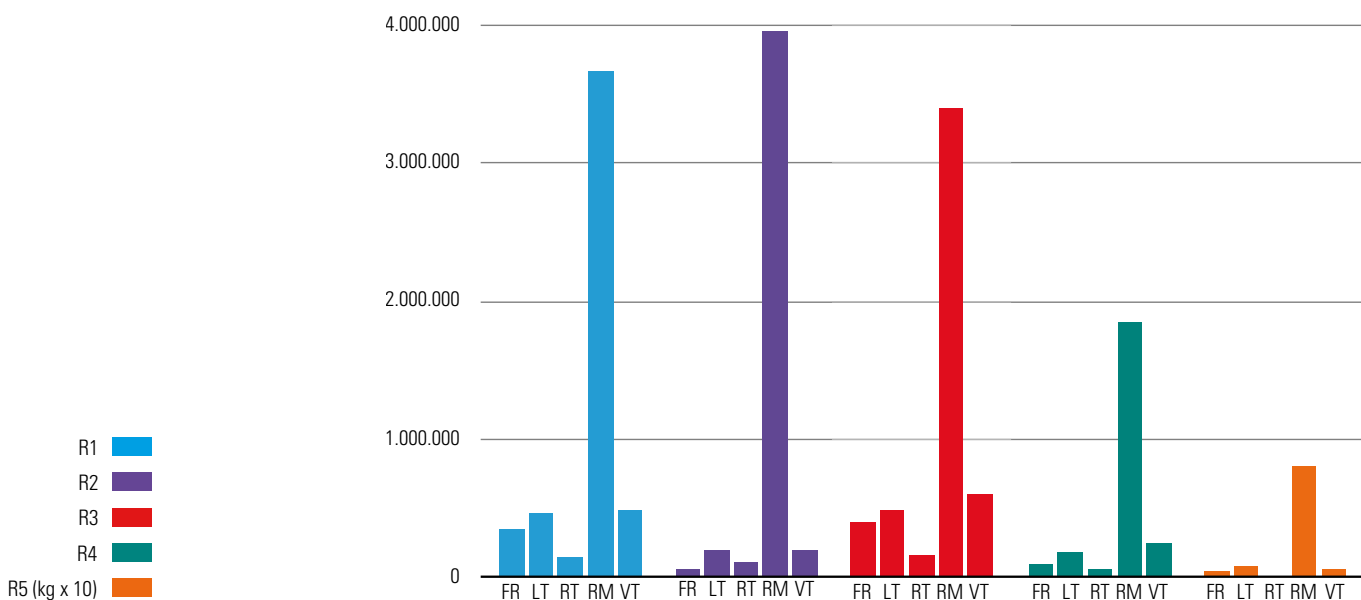
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Frosinone	27	1	28
Latina	23	5	28
Rieti	13	0	13
Roma	81	30	111
Viterbo	42	0	42
Totale	186	36	222

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Frosinone	344.352	50.256	397.883	91.844	4.952	889.287
Latina	466.650	193.789	476.680	176.127	7.980	1.321.226
Rieti	141.473	100.120	160.190	56.765	930	459.478
Roma	3.676.300	3.956.936	3.401.314	1.857.176	79.859	12.971.585
Viterbo	486.730	197.187	599.788	251.955	6.475	1.542.135
Totale	5.115.505	4.498.288	5.035.855	2.433.867	100.196	17.183.711



Totale kg RAEE raccolti	8.405.533
Media pro capite (kg/ab)	5,31
Variazione raccolta 2015/2014	5,68%
Popolazione totale	1.583.263
Centri di Raccolta	79
Altri centri	11
Centri di conferimento / 100.000 ab.	5

LIGURIA

35

Nel 2015 la raccolta in Liguria torna finalmente a crescere, registrando un incremento del 5,68% con una raccolta complessiva di 8.405.533 kg di RAEE. La media pro capite per abitante rimane quasi invariata a 5,31 kg, confermandosi al di sopra della media nazionale.

Anche i Centri di Raccolta aumentano da 75 a 79, mentre salgono a quota 11 gli Altri Centri, con una media di 5 strutture ogni 100.000 abitanti.

Tra le Province, Genova si conferma la più

virtuosa in termini di raccolta assoluta, con 4.679.439 kg di RAEE, seguita da Savona, La Spezia e Imperia, unica provincia in leggera flessione.

Nella classifica dei Raggruppamenti il primo posto ritorna a R2 (Grandi Bianchi), che registra il 33%, seguito da R1 (Freddo e Clima) con una percentuale del 32%.

R3 (Tv e Monitor) rappresenta il 24,64% del totale, mentre non si riduce il gap di R4, pari a solo il 9% del totale.



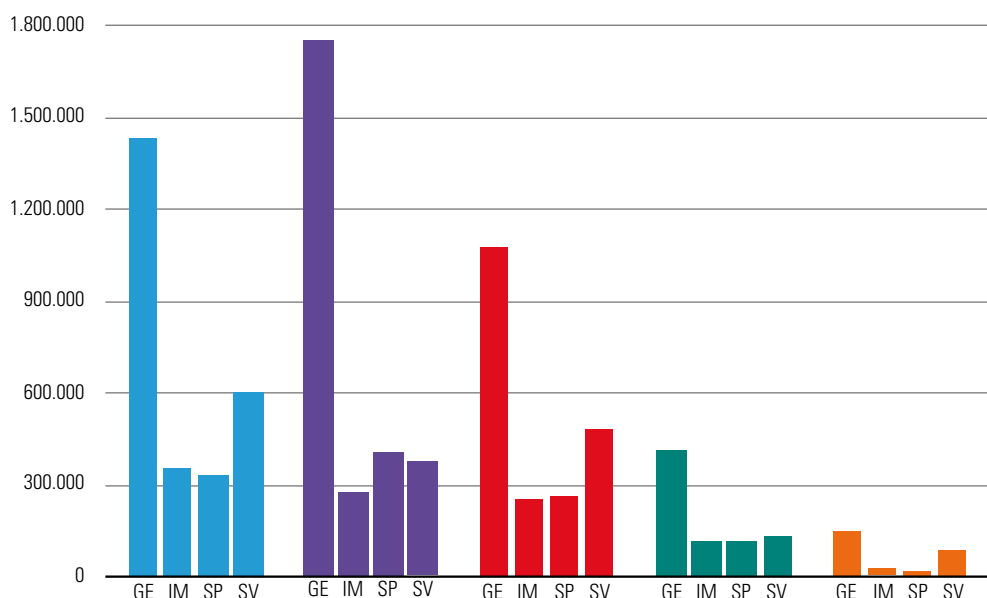
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Genova	1.431.125	1.747.435	1.074.642	411.349	14.888	4.679.439
Imperia	356.900	277.375	255.983	119.230	2.368	1.011.856
La Spezia	328.570	404.370	260.254	118.088	1.962	1.113.244
Savona	602.270	375.500	480.087	134.651	8.486	1.600.994
Totale	2.718.865	2.804.680	2.070.966	783.318	27.704	8.405.533

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Genova	36	7	43
Imperia	10	0	10
La Spezia	10	2	12
Savona	23	2	25
Totale	79	11	90

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento



LOMBARDIA



Totale kg RAEE raccolti	51.973.720
Media pro capite (kg/ab)	5,20
Variazione raccolta 2015/2014	6,03%
Popolazione totale	10.002.615
Centri di Raccolta	841
Altri centri	75
Centri di conferimento / 100.000 ab.	8

Nel 2015 la Lombardia mantiene saldo il primato di Regione italiana con i migliori risultati in termini di raccolta assoluta, sfiorando i 52 milioni di kg di RAEE e registrando un aumento del 6% rispetto al 2014. La media pro capite cresce ancora, attestandosi a 5,20 kg per abitante. La Lombardia si conferma anche la Regione con il maggior numero di Centri di Conferimento: 841 Centri di Raccolta e 75 Altri Centri, che portano a un totale di 8 strutture ogni 100.000 abitanti, dato leggermente in calo rispetto ai 9 dello scorso anno. Anche nel 2015 Milano rimane sul podio delle province con 16.458.839 kg di RAEE, meritando il titolo

di Provincia d'Italia con i risultati migliori. Seguono Como, che supera Brescia con una raccolta di oltre 6 milioni di RAEE, Brescia, Bergamo, Varese e Monza e Brianza.

Nella classifica dei Raggruppamenti i risultati sono abbastanza equilibrati: il migliore risulta R2 (Grandi Bianchi) con una percentuale del 29%, seguito da R1 (Freddo e Clima) con il 24% e da R3 (Tv e Monitor) e R4 (Piccoli Elettrodomestici), entrambi con il 23%.

Per quanto riguarda il Raggruppamento 5 bisogna sottolineare che in Lombardia si raccoglie il 30% di tutte le Sorgenti Luminose italiane.

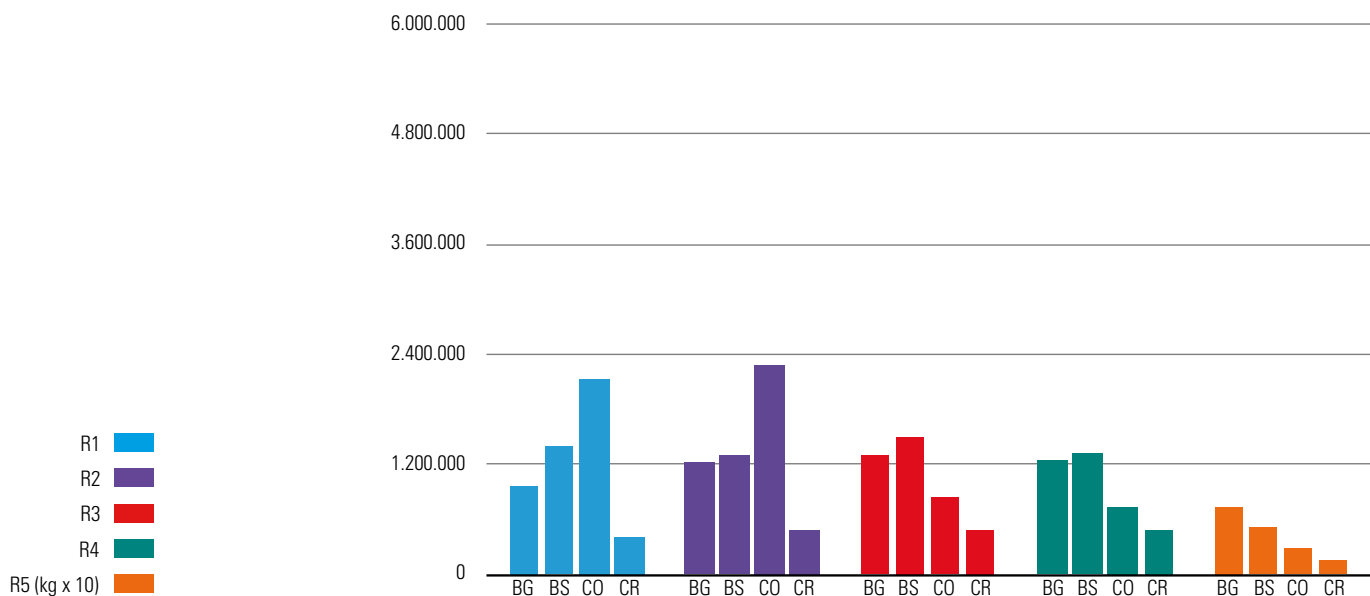
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Bergamo	163	12	175
Brescia	152	8	160
Como	66	5	71
Cremona	59	1	60
Lecco	2	1	3
Lodi	56	0	56
Mantova	51	3	54
Milano	131	26	157
Monza Brianza	49	9	58
Pavia	40	3	43
Sondrio	7	0	7
Varese	65	7	72
Totale	841	75	916

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

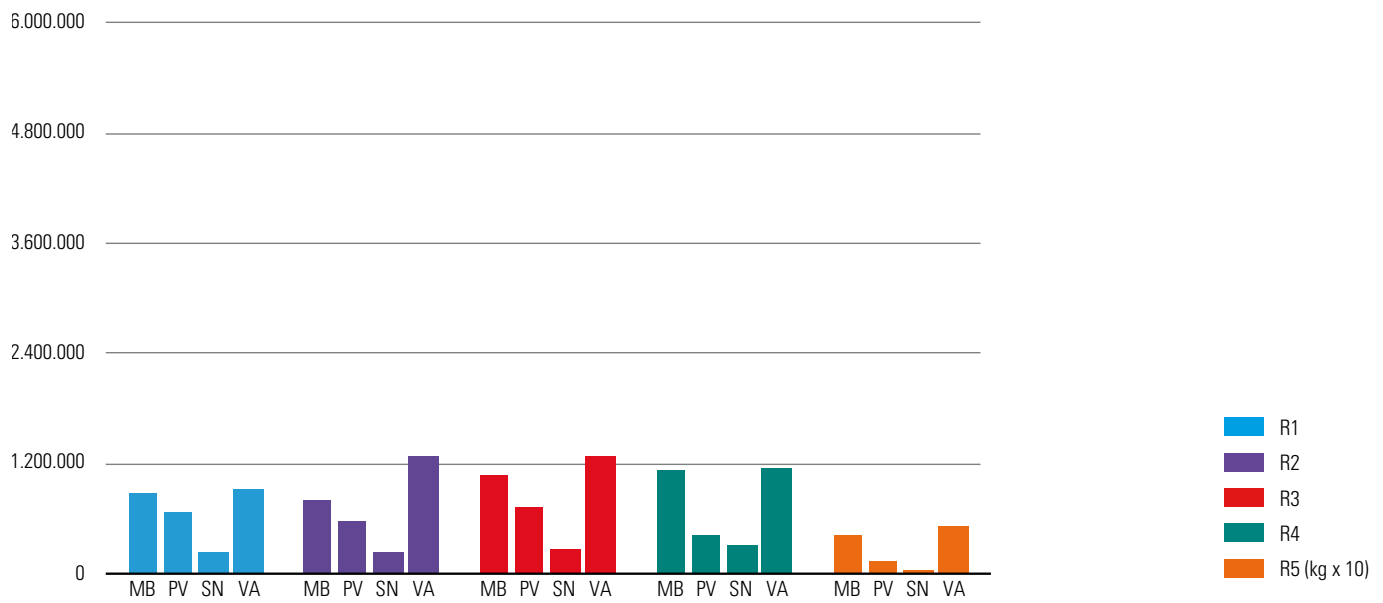
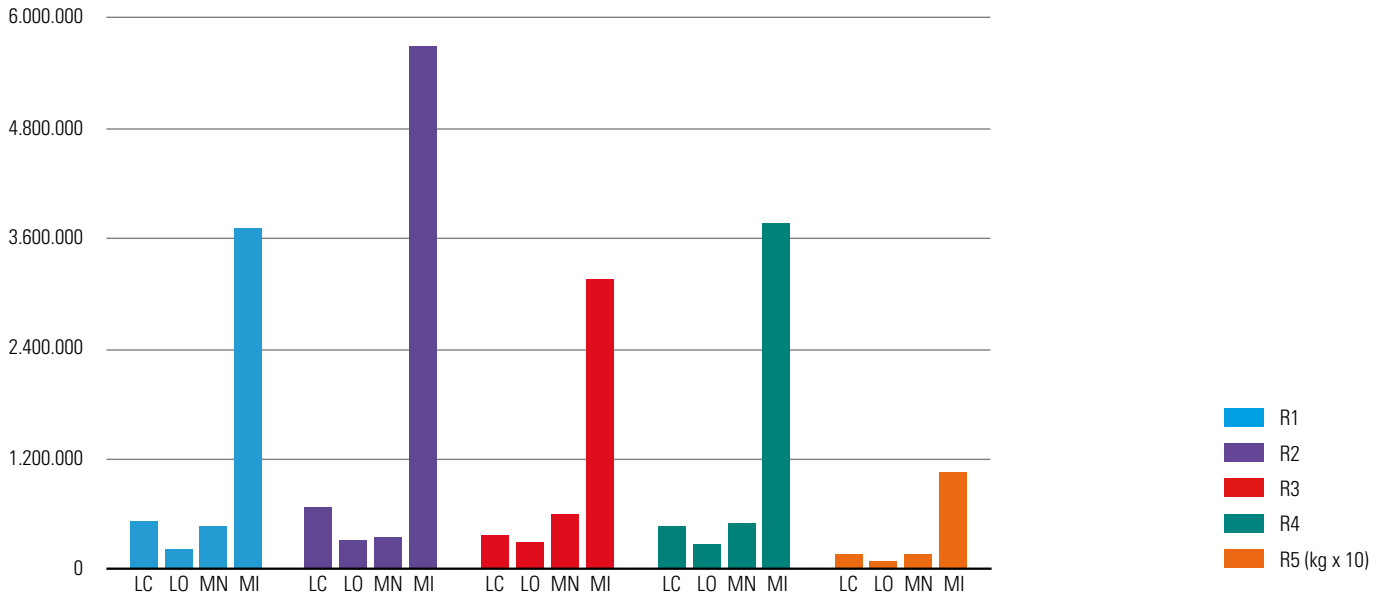
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Bergamo	969.780	1.207.242	1.305.346	1.246.603	74.138	4.803.109
Brescia	1.389.348	1.304.642	1.504.877	1.316.465	50.531	5.565.863
Como	2.125.320	2.269.220	830.385	750.923	29.222	6.005.070
Cremona	412.364	484.870	486.624	486.917	15.684	1.886.459
Lecco	513.130	680.240	376.382	486.500	17.692	2.073.944
Lodi	217.400	331.880	297.883	261.541	9.081	1.117.785
Mantova	465.274	352.790	597.602	506.445	16.037	1.938.148
Milano	3.714.845	5.700.680	3.156.284	3.781.466	105.564	16.458.839
Monza Brianza	876.820	809.330	1.082.408	1.121.360	41.278	3.931.196
Pavia	677.315	570.700	714.830	416.950	14.647	2.394.442
Sondrio	253.030	242.740	258.980	328.615	4.279	1.087.644
Varese	935.520	1.278.887	1.286.526	1.159.441	50.847	4.711.221
Totale	12.550.146	15.233.221	11.898.127	11.863.226	429.000	51.973.720



LOMBARDIA

37



MARCHE



Totale kg RAEE raccolti	7.239.715
Media pro capite (kg/ab)	4,67
Variazione raccolta 2015/2014	1,30%
Popolazione totale	1.550.796
Centri di Raccolta	121
Altri centri	3
Centri di conferimento / 100.000 ab.	8

Nel 2015 le Marche confermano la terza posizione per valore assoluto della raccolta tra le regioni del Centro Italia, con 7.239.715 kg di RAEE, mentre scendono al terzo posto in termini di media pro capite con 4,67 kg per abitante.

L'incremento percentuale torna positivo, segnando +1,30% rispetto allo scorso anno.

I Centri di Conferimento sul territorio passano da 116 a 121, con un incremento del 4,31%; rimangono invece invariati gli 8 CdR ogni 100.000 abitanti e i 3 Altri Centri.

Tra le Province, Ancona totalizza i maggiori

quantitativi, con 2.677.298 kg di RAEE raccolti, seguita da Pesaro-Urbino e Macerata con oltre 1 milione e mezzo di kg. Ancona si conferma anche la provincia con il miglior tasso di raccolta pro capite.

Guardando ai singoli Raggruppamenti, il quadro rimane quasi invariato: i risultati migliori riguardano il Raggruppamento Tv e Monitor (R3) con una percentuale del 35%, seguito dal Raggruppamento 1 (Freddo e Clima) con il 25% e dal Raggruppamento 2 (Grandi Bianchi) con il 21%. Anche la raccolta di R4 (Piccoli Elettrodomestici) rimane stabile al 19%.

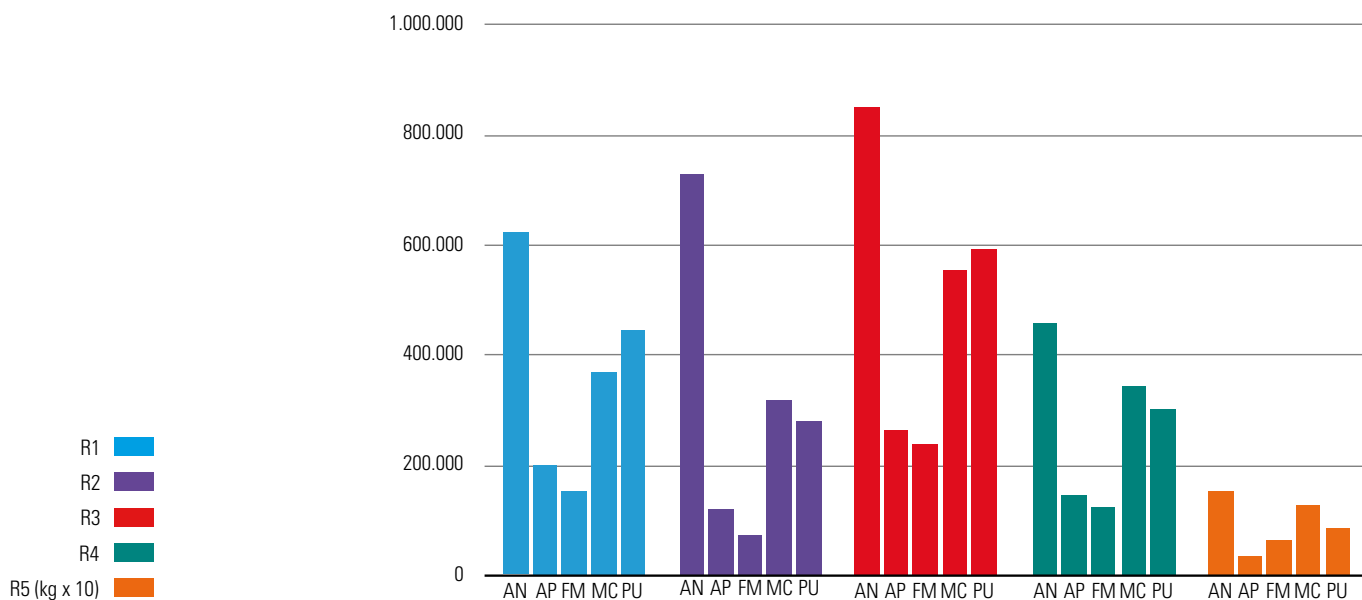
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Ancona	29	3	32
Ascoli Piceno	11	0	11
Fermo	23	0	23
Macerata	37	0	37
Pesaro - Urbino	21	0	21
Totale	121	3	124

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Ancona	623.220	729.420	850.893	458.395	15.370	2.677.298
Ascoli Piceno	201.090	121.755	264.540	146.175	3.560	737.120
Fermo	153.960	72.670	238.890	126.370	6.670	598.560
Macerata	367.735	316.665	554.706	345.820	13.065	1.597.991
Pesaro - Urbino	445.924	278.616	594.414	301.252	8.540	1.628.746
Totale	1.791.929	1.519.126	2.503.443	1.378.012	47.205	7.239.715



Totale kg RAEE raccolti	983.095
Media pro capite (kg/ab)	3,14
Variazione raccolta 2015/2014	30,62%
Popolazione totale	313.348
Centri di Raccolta	34
Altri centri	1
Centri di conferimento / 100.000 ab.	11

MOLISE

39

Dopo i risultati negativi dello scorso anno, nel 2015 la Regione Molise registra un significativo aumento della raccolta del 31%, dato che la posiziona al secondo posto a livello nazionale tra le Regioni con l'incremento maggiore. In termini di quantitativi assoluti, il Molise passa da 752.643 kg a 983.095 kg di RAEE, rimanendo comunque al di sotto della media nazionale. Anche la media pro capite aumenta da 2,39 a 3,14 kg per abitante, il migliore risultato dell'area Sud e Isole dopo la Sardegna.

I Centri di Conferimento passano da 32 a 34, totalizzando un +6%; sul territorio si trova anche 1 Altro Centro, con una media di 11 CdR ogni 100.000 abitanti.

Campobasso è la provincia che raccoglie il maggior numero di RAEE a livello regionale con 639.805 kg, mentre Isernia con i suoi 343.290 kg raccoglie più del doppio dei quantitativi dell'anno precedente.

Tra i raggruppamenti R1 e R3 risultano a pari merito totalizzando il 34% del totale, seguiti da R2 con il 21% e R4 con l'11%.



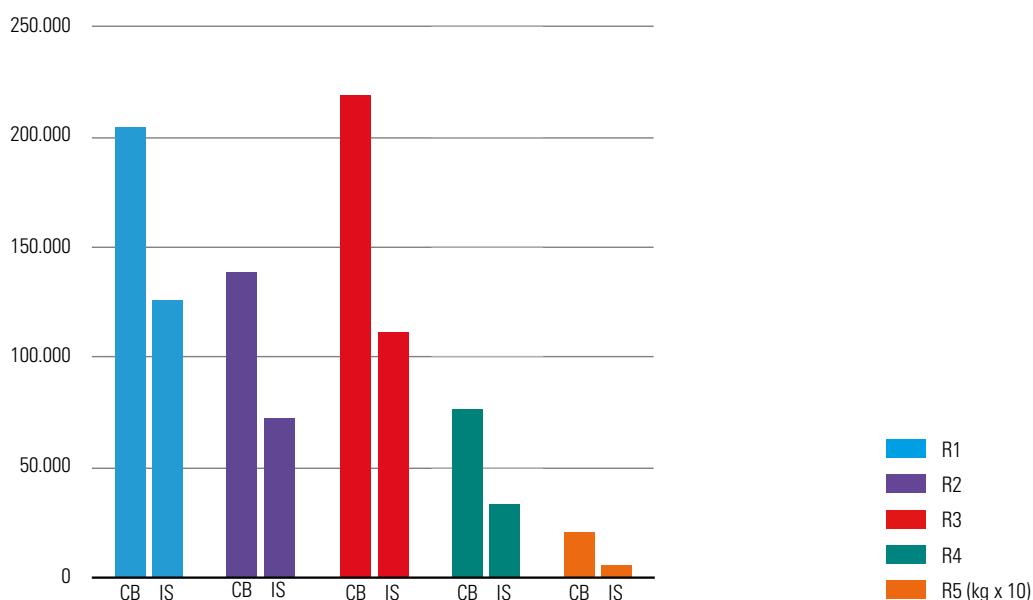
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Campobasso	203.830	138.540	218.720	76.650	2.065	639.805
Isernia	125.940	71.840	111.390	33.560	560	343.290
Totale	329.770	210.380	330.110	110.210	2.625	983.095

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Campobasso	21	1	22
Isernia	13	0	13
Totale	34	1	35

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento



PIEMONTE



Totale kg RAEE raccolti	20.072.139
Media pro capite (kg/ab)	4,54
Variazione raccolta 2015/2014	9,42%
Popolazione totale	4.424.467
Centri di Raccolta	292
Altri centri	27
Centri di conferimento / 100.000 ab.	7

La Regione Piemonte nel 2015 continua il trend positivo dell'anno precedente: registrando un incremento della raccolta del 9,42%, è la regione del Nord Italia con il maggiore incremento. I quantitativi passano dai 18.344.529 kg di RAEE del 2014 ai 20.072.139 kg del 2015. La media pro capite è in lieve aumento e passa da 4,13 kg a 4,54 kg per abitante.

Rimangono pressoché invariati i Centri di Conferimento, che contano 7 strutture ogni 100.000 abitanti, grazie alla presenza di 292 Centri di Raccolta e 27 Altri Centri. Anche a livello di Province il quadro rimane

immutato: Torino si conferma al primo posto con 7.714.572 kg di RAEE, Cuneo al secondo con 3.712.458 kg raccolti e Alessandria al terzo con 2.215.832 kg. La situazione è differente per la raccolta pro capite, dove si distinguono le province di Verbano-Cusio-Ossola con 7,40 kg per abitante, seguite da Vercelli e Cuneo entrambe con 6,27 kg.

Il Raggruppamento 2 (Grandi Bianchi) risulta il più raccolto nel 2015 con il 28%, seguito da R1 (Freddo e Clima) e R3 (Tv e Monitor), rispettivamente con il 28% e 27%.

R4 guadagna un punto percentuale rispetto all'anno scorso e sale a 17%.

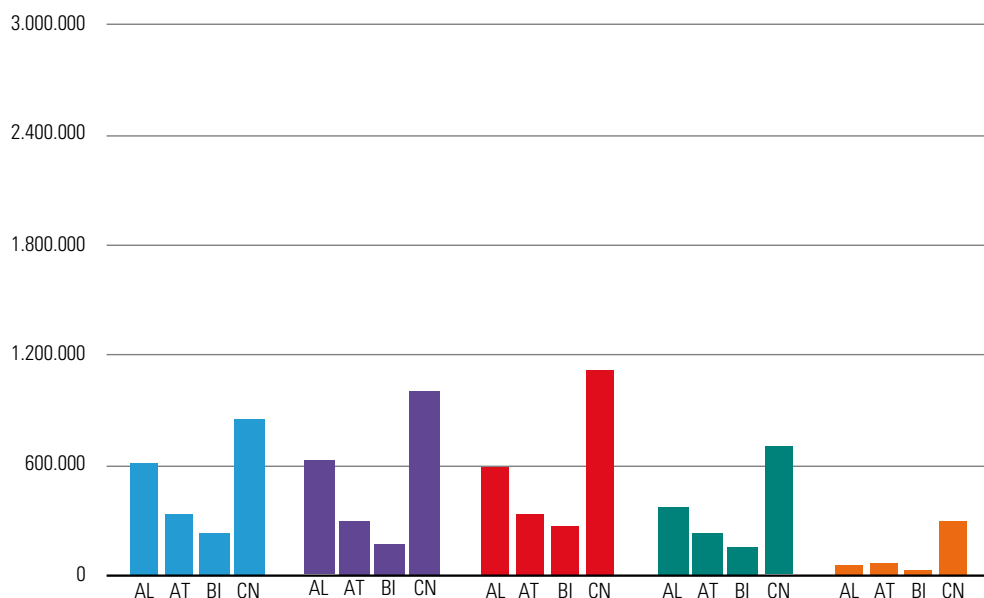
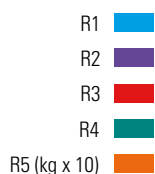
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Alessandria	22	1	23
Asti	12	3	15
Biella	6	1	7
Cuneo	66	3	69
Novara	50	3	53
Torino	103	14	117
Verbano-Cusio-Ossola	21	1	22
Vercelli	12	1	13
Totale	292	27	319

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

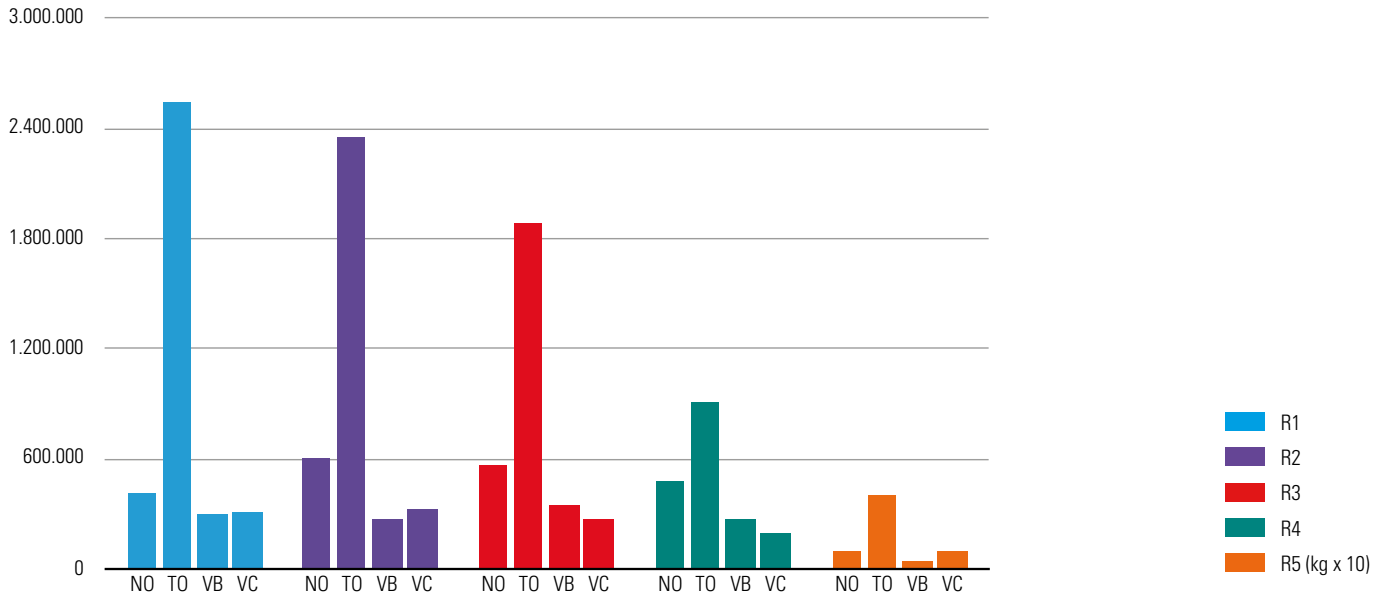
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Alessandria	620.109	620.488	590.632	379.098	5.505	2.215.832
Asti	334.530	300.155	333.738	238.849	6.487	1.213.759
Biella	234.260	172.320	271.481	156.345	2.790	837.196
Cuneo	851.241	1.001.519	1.125.351	704.170	30.177	3.712.458
Novara	418.150	607.474	567.740	481.141	9.755	2.084.260
Torino	2.545.915	2.352.379	1.875.613	900.532	40.133	7.714.572
Verbano-Cusio-Ossola	298.910	266.501	342.818	277.830	4.527	1.190.586
Vercelli	308.932	320.770	268.207	195.647	9.920	1.103.476
Totale	5.612.047	5.641.606	5.375.580	3.333.612	109.294	20.072.139



PIEMONTE

41



PUGLIA



Totale kg RAEE raccolti	8.408.836
Media pro capite (kg/ab)	2,06
Variazione raccolta 2015/2014	5,30%
Popolazione totale	4.090.105
Centri di Raccolta	123
Altri centri	16
Centri di conferimento / 100.000 ab.	3

La Regione Puglia nel 2015 ha registrato un buon aumento della raccolta complessiva del 5,30%, con 8.408.836 kg di RAEE. La media pro capite di 2,06 kg per abitante è ancora molto bassa e colloca la Regione all'ultimo posto in Italia. Diminuisce anche quest'anno il numero dei Centri di Raccolta, che passano dai 126 del 2014 ai 123 del 2015, con un decremento del 2,38%. Considerando i 16 Altri Centri, la Regione rimane stabile sui 3 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti, tra i risultati peggiori in Italia.

La Provincia con i migliori quantitativi di raccolta è Lecce, con 3.038.239 kg di RAEE, a cui seguono Bari e Brindisi. Quest'ultima scende al

secondo posto per raccolta pro capite a livello regionale, superata da Lecce con 3,77 kg per abitante, un dato che la avvicina alla media di raccolta pro capite nazionale. Sconfortante il dato della Provincia di Taranto che non arriva neppure ad un kg per abitante.

Nella classifica dei Raggruppamenti, nel 2015 la categoria Freddo e Clima (R1) si colloca a pari merito con Tv e Monitor (R3), seguita a distanza dal 12% dei Grandi Bianchi (R2) e dei Piccoli Elettrodomestici (R4). Questi ultimi dati sono assai carenti rispetto all'immesso sul mercato dei prodotti appartenenti a tali raggruppamenti e non si giustifica una loro raccolta così carente.

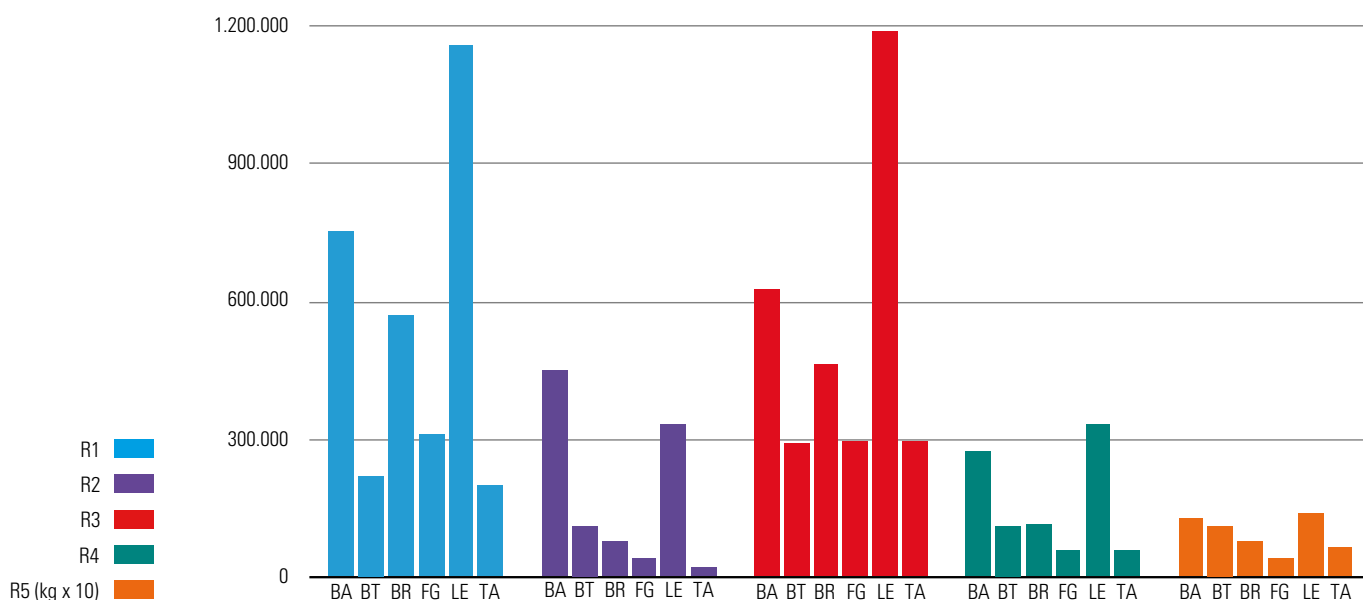
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Bari	25	5	30
Barletta-Andria-Trani	7	0	7
Brindisi	8	2	10
Foggia	34	0	34
Lecce	26	7	33
Taranto	23	2	25
Totale	123	16	139

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Bari	751.850	454.570	625.740	285.840	12.595	2.130.595
Barletta-Andria-Trani	219.360	107.430	291.540	106.960	10.636	735.926
Brindisi	569.780	63.000	463.180	111.180	7.776	1.214.916
Foggia	312.360	34.290	297.420	59.560	4.361	707.991
Lecce	1.155.883	334.320	1.186.485	348.920	12.631	3.038.239
Taranto	197.920	23.580	295.910	57.240	6.520	581.170
Totale	3.207.153	1.017.190	3.160.275	969.700	54.519	8.408.836



Totale kg RAEE raccolti	9.703.540
Media pro capite (kg/ab)	5,83
Variazione raccolta 2015/2014	8,34%
Popolazione totale	1.663.286
Centri di Raccolta	182
Altri centri	6
Centri di conferimento / 100.000 ab.	11

SARDEGNA

43

Nel 2015 la Sardegna riconferma l'andamento positivo degli ultimi anni, mantenendo saldo il podio di Regione più virtuosa dell'intera area Sud e Isole per raccolta pro capite, con una media di 5,83 kg per abitante, dato superato in Italia solo dalle altre Regioni a statuto speciale del nord. Si registrano ottimi risultati anche in termini di raccolta complessiva, grazie a un ulteriore incremento dell'8,34% pari a 9.703.540 kg di RAEE totali. Anche la rete dei Centri di Conferimento sul territorio cresce dell'8,33% rispetto al 2014 e offre ai cittadini 11 strutture ogni 100.000 abitanti, grazie a 182 Centri di Raccolta e 6 Altri Centri.

Cagliari e Sassari si confermano le due Province migliori in termini di raccolta, rispettivamente

con 2.458.188 kg e 2.649.885 kg di RAEE. Anche quest'anno bisogna evidenziare il risultato eccellente della raccolta pro capite di Olbia-Tempio, che registra il miglior dato nazionale con 10,23 kg per abitante.

I risultati dei singoli Raggruppamenti non registrano cambiamenti significativi: al primo posto rimane R2 (Grandi Bianchi) con il 36% del totale raccolto, seguito da R1 (Freddo e Clima) con il 26% e R3 (Tv e Monitor) con il 22%, in leggera flessione.

Per continuare il percorso virtuoso nell'incremento complessivo della raccolta nei prossimi anni bisognerà puntare a un miglioramento della raccolta per le tipologie di rifiuti appartenenti a R4 e R5.



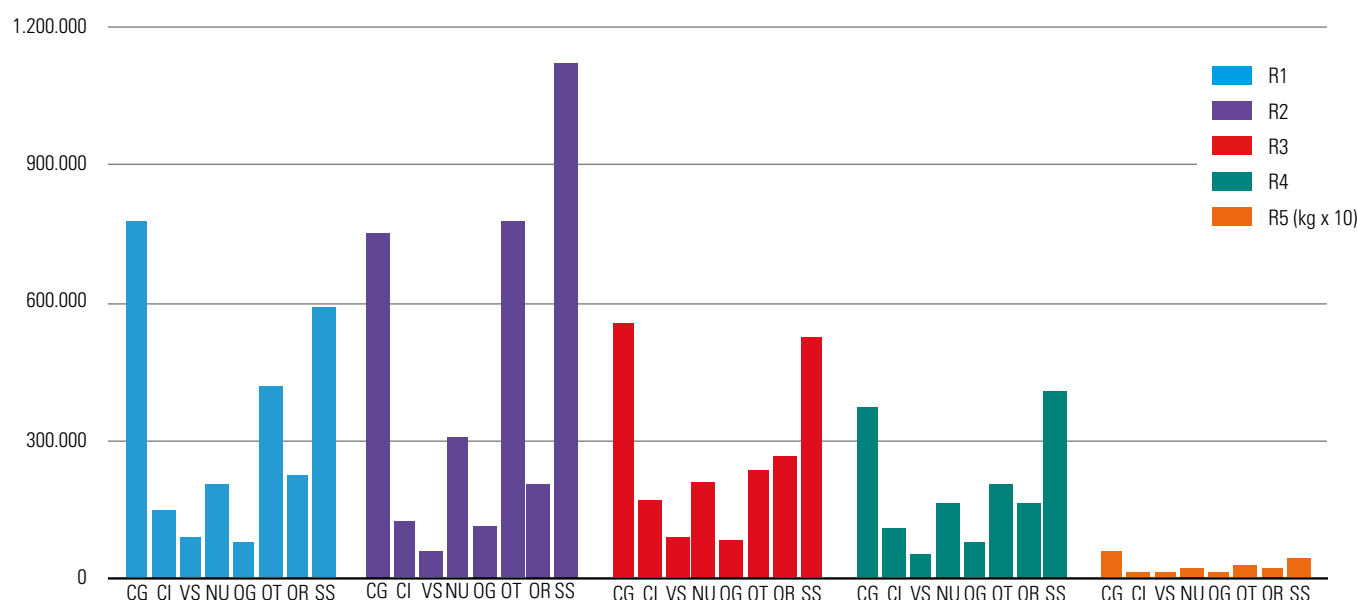
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Cagliari	775.820	750.970	552.590	372.890	5.918	2.458.188
Carbonia Iglesias	150.180	124.260	170.220	108.225	1.333	554.218
Medio Campidano	86.340	57.930	89.000	55.080	1.515	289.865
Nuoro	207.340	307.790	212.710	166.075	2.200	896.115
Ogliastra	80.920	112.370	84.339	78.260	1.040	356.929
Olbia-Tempio	416.470	776.600	236.535	204.090	2.870	1.636.565
Oristano	225.120	204.930	264.950	164.575	2.200	861.775
Sassari	592.550	1.120.110	523.630	409.190	4.405	2.649.885
Totale	2.534.740	3.454.960	2.133.974	1.558.385	21.481	9.703.540

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Cagliari	36	2	38
Carbonia-Iglesias	14	0	14
Medio Campidano	14	1	15
Nuoro	23	0	23
Ogliastra	14	1	15
Olbia-Tempio	16	0	16
Oristano	25	0	25
Sassari	40	2	42
Totale	182	6	188

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento



SICILIA



Totale kg RAEE raccolti	11.277.979
Media pro capite (kg/ab)	2,21
Variazione raccolta 2015/2014	24,61%
Popolazione totale	5.092.080
Centri di Raccolta	106
Altri centri	17
Centri di conferimento / 100.000 ab.	2

Anche nel 2015 la Sicilia si classifica al secondo posto tra le Regioni dell'area Sud e Isole per raccolta assoluta, con 11.277.979 kg di RAEE. Da segnalare l'inversione del trend negativo registrato nel 2014, che quest'anno segna un +24,61%, classificandosi al terzo posto per tasso di incremento a livello nazionale.

Come è già stato sottolineato, i dati vanno comunque interpretati alla luce delle performance degli anni passati.

Anche la media pro capite migliora, passando da 1,78 kg a 2,21 kg per abitante, rimanendo comunque al penultimo posto in Italia. Insufficiente quindi la raccolta, a fronte di un incremento delle possibilità di conferimento nei Centri di Raccolta, che passano da 94 a 106; con la presenza di 17 Altri Centri, la Regione può contare anche quest'anno solo su

2 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti, il dato più basso a livello nazionale.

Tra le Province, Catania mantiene il primo posto con 4.009.935 kg raccolti, un quantitativo quasi doppio rispetto al 2014. Palermo subisce un ulteriore calo da 1.887.067 kg a 1.713.301 kg, seguita da Messina e Trapani. Inferiore al resto della Regione la raccolta pro capite della provincia di Caltanissetta.

Le Apparecchiature Refrigeranti (R1) ottengono i risultati migliori, con una percentuale del 40% sul totale raccolto, seguiti dal 34% dei Grandi Elettrodomestici (R2). R3 (Tv e Monitor) scende al 18%, mentre R4 (Piccoli Elettrodomestici) rimane sotto il 10%.

Il peggior dato nazionale riguarda la raccolta relativa di R5, pari a solo lo 0,16% del totale.

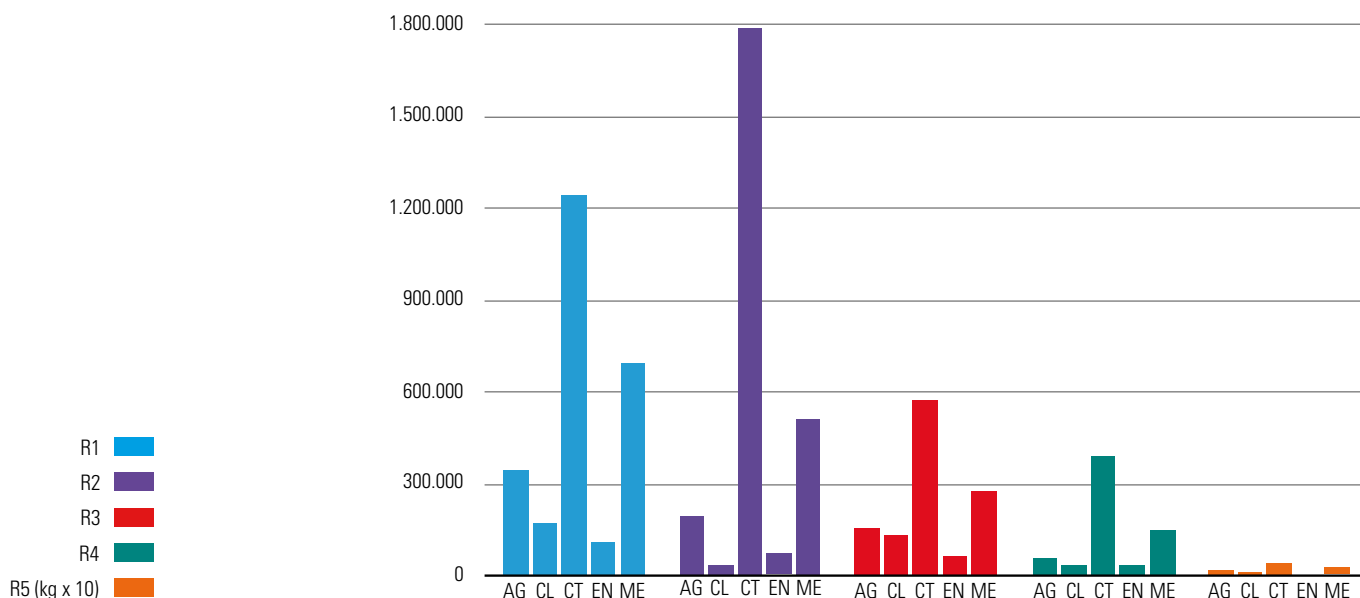
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Agrigento	16	2	18
Caltanissetta	9	1	10
Catania	13	4	17
Enna	4	0	4
Messina	23	3	26
Palermo	14	4	18
Ragusa	7	1	8
Siracusa	7	1	8
Trapani	13	1	14
Totale	106	17	123

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

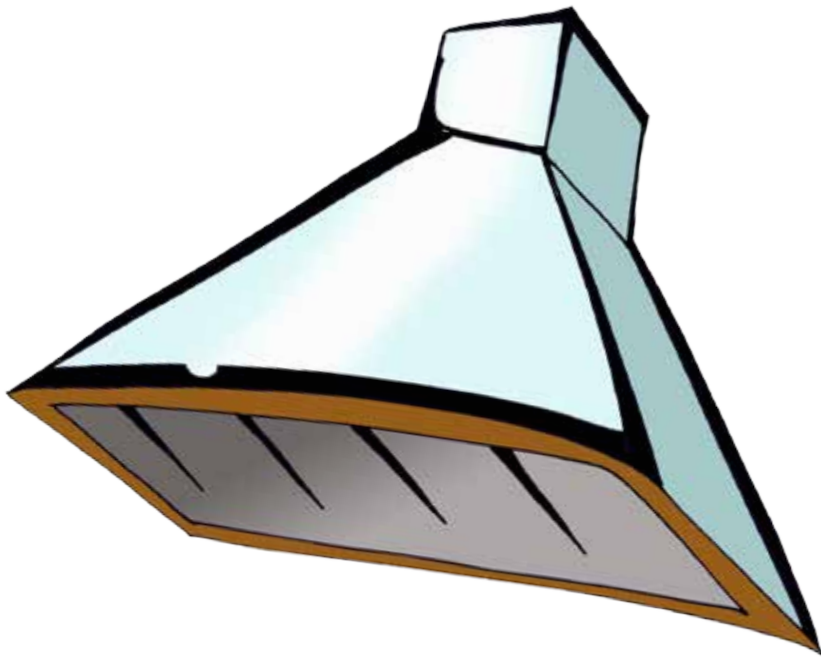
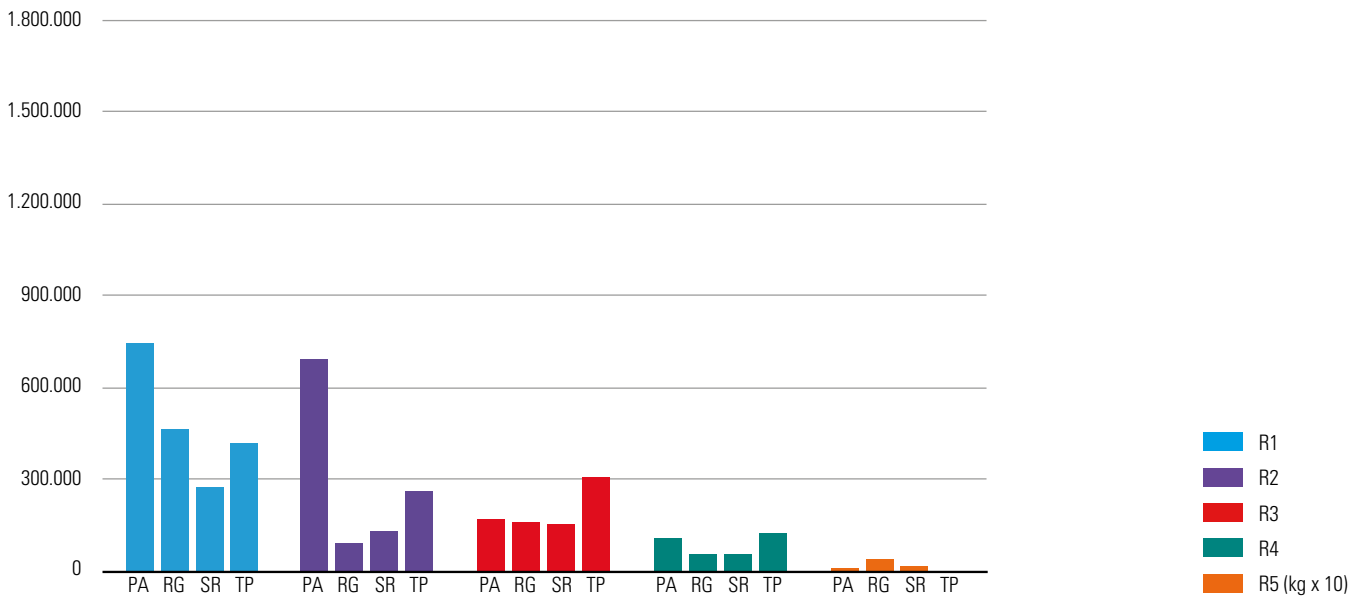
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Agrigento	344.020	191.430	157.600	60.530	2.154	755.734
Caltanissetta	169.575	35.620	136.240	37.870	1.270	380.575
Catania	1.242.590	1.790.400	577.570	394.955	4.420	4.009.935
Enna	114.000	73.760	63.350	32.380	490	283.980
Messina	696.510	508.180	276.400	151.355	2.740	1.635.185
Palermo	748.350	691.635	164.974	107.400	942	1.713.301
Ragusa	464.600	95.640	158.420	51.050	3.834	773.544
Siracusa	274.346	134.099	150.905	51.760	1.560	612.670
Trapani	423.030	258.970	304.590	125.720	745	1.113.055
Totale	4.477.021	3.779.734	1.990.049	1.013.020	18.155	11.277.979



SICILIA

45



TOSCANA



Totale kg RAEE raccolti	21.266.233
Media pro capite (kg/ab)	5,67
Variazione raccolta 2015/2014	4,87%
Popolazione totale	3.752.654
Centri di Raccolta	198
Altri centri	32
Centri di conferimento / 100.000 ab.	5

La Toscana nel 2015 rimane in vetta tra le Regioni del Centro Italia, sia per la raccolta complessiva, in aumento del 4,87%, con 21.266.233 kg di RAEE, sia per la media pro capite, pari a 5,67 kg raccolti per abitante.

I Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti si attestano a 5, nonostante il passaggio dai 192 ai 198 Centri di Raccolta, a cui si aggiungono 32 Altri Centri. La presenza di strutture di raccolta ha registrato un incremento del 3%.

Firenze si conferma la provincia con i maggiori quantitativi di RAEE raccolti, pari a 6.394.817

kg. Seguono nell'ordine Pisa, Lucca, che registra la migliore raccolta pro capite a livello regionale, e Arezzo.

Nel panorama della Regione la Provincia di Prato conferma il risultato peggiore nella raccolta pro capite che si attesta sotto la media italiana.

Il Raggruppamento 2 rimane il più raccolto con il 35% del totale, seguito da R1 (Freddo e Clima) con il 27%, R3 (Tv e Monitor) con una percentuale del 24%, mentre R4 (Piccoli Elettrodomestici) aumenta la quota raccolta di un ulteriore 1%, attestandosi al 14%.

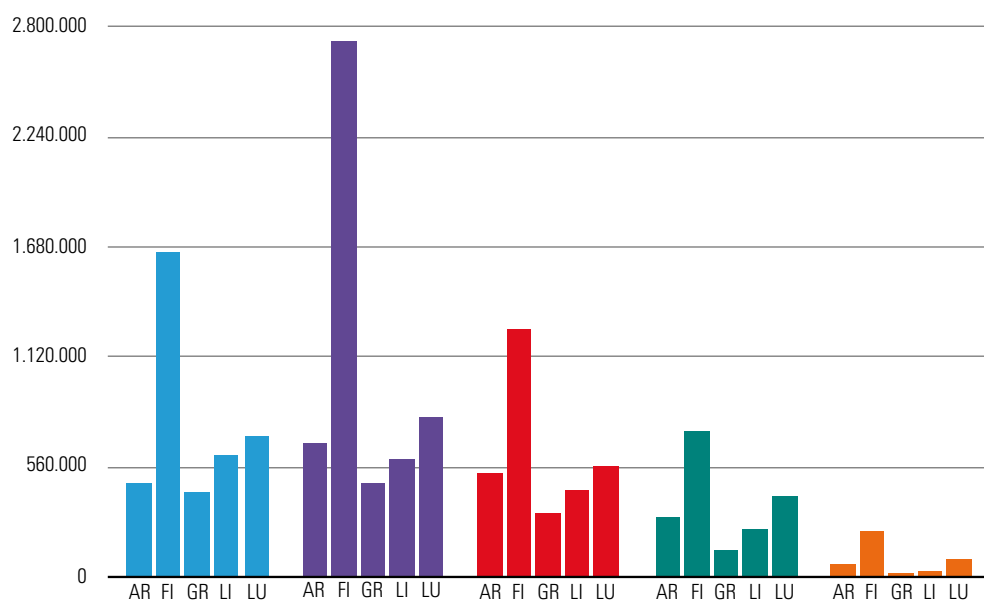
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO
PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Arezzo	34	2	36
Firenze	22	15	37
Grosseto	18	2	20
Livorno	20	0	20
Lucca	18	3	21
Massa Carrara	4	1	5
Pisa	30	4	34
Pistoia	7	3	10
Prato	4	1	5
Siena	41	1	42
Totale	198	32	230

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Arezzo	483.466	678.260	530.020	302.900	6.796	2.001.442
Firenze	1.648.561	2.723.245	1.260.741	739.258	23.012	6.394.817
Grosseto	427.350	474.020	324.295	139.155	1.272	1.366.092
Livorno	622.615	589.290	438.335	247.689	2.925	1.900.854
Lucca	715.915	805.910	561.584	412.177	9.210	2.504.796
Massa Carrara	249.830	199.100	178.930	110.670	1.564	740.094
Pisa	664.085	810.395	630.620	529.533	12.177	2.646.810
Pistoia	293.992	420.245	329.395	131.505	5.320	1.180.457
Prato	174.260	257.010	295.388	131.850	1.504	860.012
Siena	394.654	563.480	445.316	262.032	5.377	1.670.859
Totale	5.674.728	7.520.955	4.994.624	3.006.769	69.157	21.266.233



R1

R2

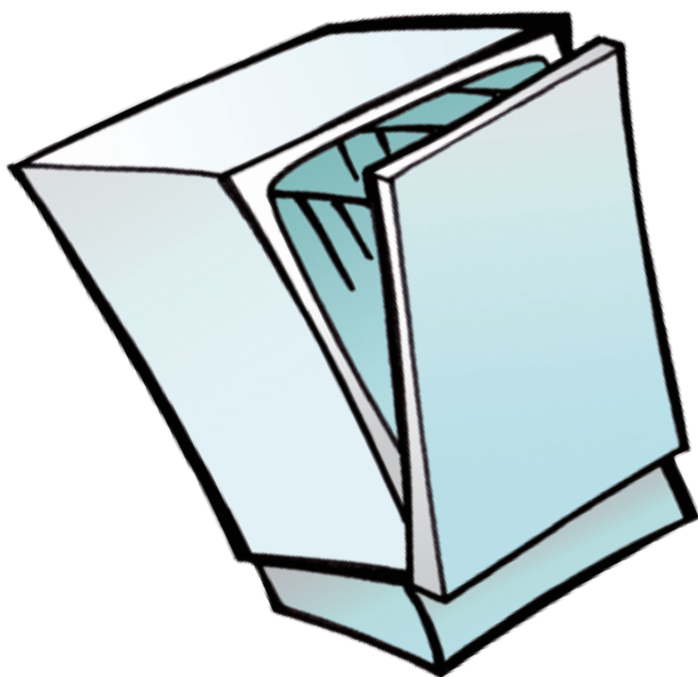
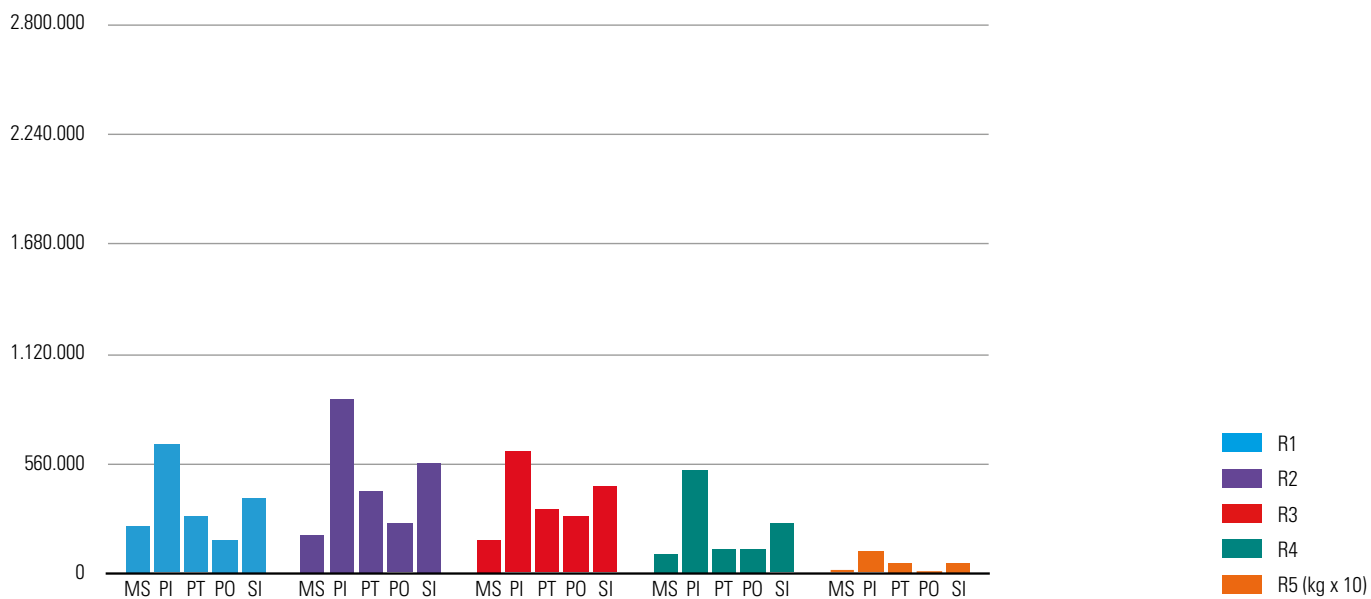
R3

R4

R5 (kg x 10)

TOSCANA

47





TRENTINO ALTO ADIGE

Totale kg RAEE raccolti	7.183.251
Media pro capite (kg/ab)	6,80
Variazione raccolta 2015/2014	0,45%
Popolazione totale	1.055.934
Centri di Raccolta	215
Altri centri	8
Centri di conferimento / 100.000 ab.	20

La raccolta pro capite del Trentino Alto Adige si conferma anche nel 2015 al secondo posto a livello nazionale, rimanendo stabile a 6,8 kg per abitante. In leggero aumento anche la raccolta complessiva pari a 7.183.251 kg di RAEE, gestita da un'efficiente rete di strutture al servizio dei cittadini.

Altro elemento virtuoso è rappresentato dalla presenza di 20 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti, che posiziona la Regione al primo posto in Italia, a pari merito con la Valle D'Aosta. Sul territorio nel complesso sono presenti 215 Centri di Raccolta e 8 Altri Centri.

La Provincia autonoma di Trento conferma gli ottimi risultati degli anni precedenti, incrementando i quantitativi da 3.913.526 kg a 3.980.995 kg di RAEE. Segue Bolzano, in leggera flessione, con 3.202.256 kg totali.

I risultati relativi alle diverse tipologie di RAEE sono omogenei e pressoché invariati rispetto all'anno precedente: R2 (Grandi Bianchi) rimane il raggruppamento più raccolto con una percentuale del 30% sul totale. Seguono R4 (Piccoli Elettrodomestici) con il 28%, R3 (Tv e Monitor) in leggero calo con il 21% e R1 (Freddo e Clima) con il 20%.

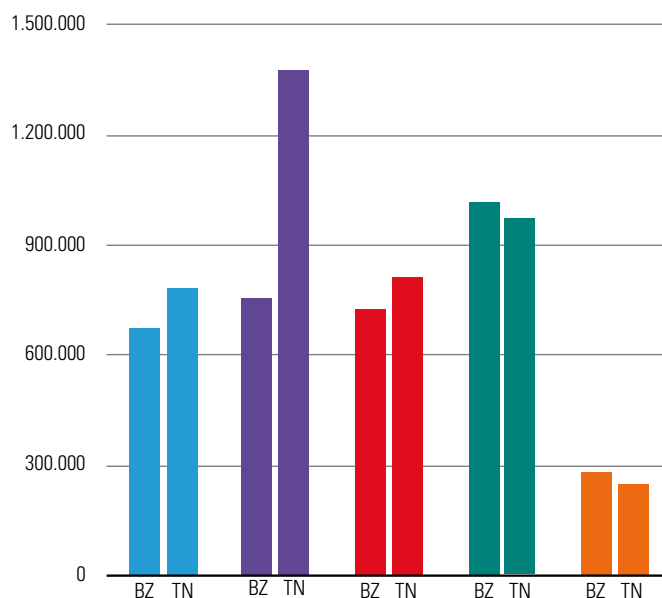
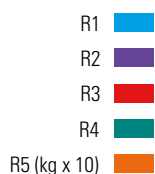
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Bolzano	88	4	92
Trento	127	4	131
Totale	215	8	223

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Bolzano	674.747	757.945	723.854	1.017.333	28.377	3.202.256
Trento	785.015	1.379.394	816.181	975.516	24.889	3.980.995
Totale	1.459.762	2.137.339	1.540.035	1.992.849	53.266	7.183.251



Totale kg RAEE raccolti	4.198.657
Media pro capite (kg/ab)	4,69
Variatione raccolta 2015/2014	6,30%
Popolazione totale	894.762
Centri di Raccolta	69
Altri centri	2
Centri di conferimento / 100.000 ab.	8

UMBRIA

49

Nel 2015 la Regione Umbria migliora la sua performance di raccolta rispetto agli anni precedenti, con un incremento del 6,30% e un risultato complessivo pari a 4.198.657 kg di RAEE. La media pro capite registra un leggero aumento a 4,69 kg per abitante, dato al di sopra della media nazionale.

Il quadro dei Centri di Conferimento rimane invariato rispetto all'anno precedente: sul territorio si contano 69 strutture e 2 Altri Centri, per un totale di 8 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti.

A livello di province, nel 2015 Perugia raccoglie

un totale di 3.137.057 kg, mentre Terni supera il traguardo di 1 milione di RAEE. A livello di raccolta pro capite il risultato è piuttosto omogeneo e vede 4,72 kg per abitante per Perugia e 4,60 kg per Terni.

Il Raggruppamento più raccolto, sebbene in leggera flessione, si conferma R3 (Tv e Monitor) con il 39% del totale, seguito da R1 (Freddo e Clima) con il 26%. R2 (Grandi Bianchi) e R4 (Piccoli Elettrodomestici) registrano percentuali più basse, rispettivamente di 19% e 16%, ancora ampiamente al di sotto delle possibilità di raccolta.



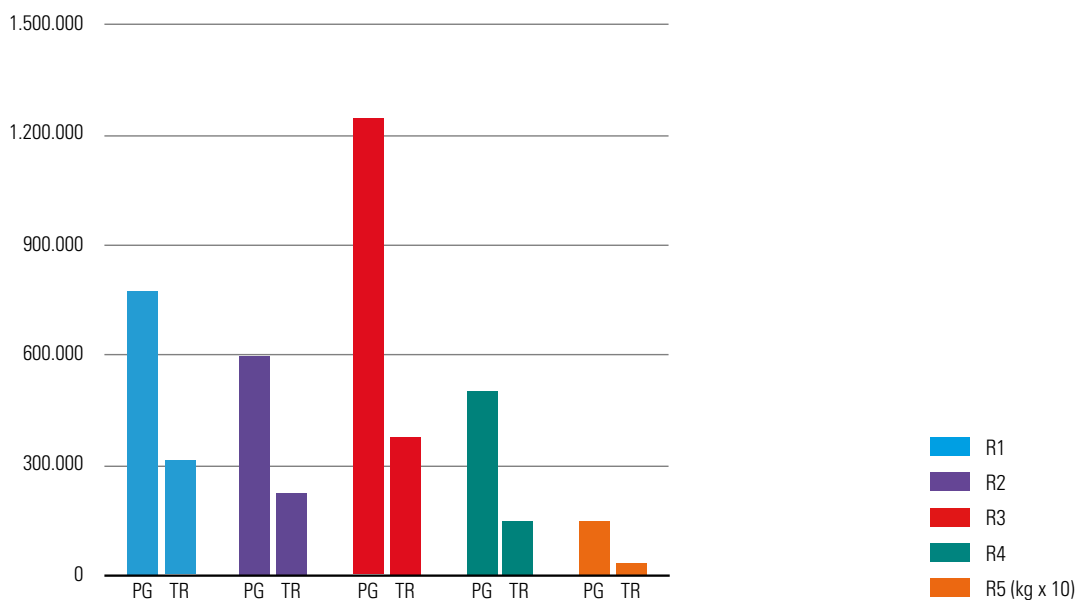
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Perugia	774.770	596.035	1.248.010	503.075	15.167	3.137.057
Terni	312.045	222.890	375.365	147.885	3.415	1.061.600
Totale	1.086.815	818.925	1.623.375	650.960	18.582	4.198.657

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC
Perugia	51	2
Terni	18	0
Totale	69	2

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento



VALLE D'AOSTA

Totale kg RAEE raccolti	1.057.797
Media pro capite (kg/ab)	8,24
Variazione raccolta 2015/2014	5,44%
Popolazione totale	128.298
Centri di Raccolta	26
Altri centri	0
Centri di conferimento / 100.000 ab.	20



La Valle d'Aosta conferma per il quinto anno consecutivo il titolo di Regione più virtuosa d'Italia in termini di raccolta pro capite, con 8,24 kg di RAEE per abitante.

Torna a crescere anche la raccolta complessiva, che registra un +5,44% dopo il calo dello scorso anno, passando da 1.003.179 kg a 1.057.797 kg totali.

La Regione raggiunge anche la prima posizione per il rapporto tra il numero di strutture di

raccolta e la popolazione totale, primato che divide con il Trentino Alto Adige: sul territorio, infatti, i Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti sono 20, grazie alla presenza di 26 Centri di Raccolta.

Analizzando i singoli raggruppamenti, i Grandi Bianchi (R2) rimangono la tipologia più raccolta con il 37% del totale. Seguono Tv e Monitor (R3) a quota 24% e Piccoli Elettrodomestici (R4) a 21%, mentre R1 scende al 18%.

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot
Aosta	26	0	26
Totale	26	0	26

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Aosta	190.400	394.771	249.551	218.385	4.690	1.057.797
Totale	190.400	394.771	249.551	218.385	4.690	1.057.797

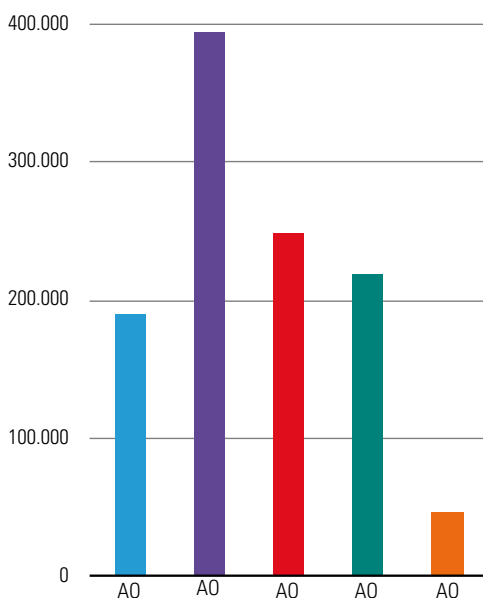
R1

R2

R3

R4

R5 (kg x 10)



Totale kg RAEE raccolti	23.214.841
Media pro capite (kg/ab)	4,71
Variatione raccolta 2015/2014	5,82%
Popolazione totale	4.927.596
Centri di Raccolta	455
Altri centri	52
Centri di conferimento / 100.000 ab.	9

VENETO

51

Nel 2015 il Veneto scende al terzo posto tra le Regioni d'Italia con i migliori quantitativi assoluti, rimanendo comunque sul podio con 23.214.841 kg di RAEE raccolti e un incremento del 5,82%. La media pro capite aumenta leggermente, attestandosi a 4,71 kg per abitante.

I Centri di Conferimento diminuiscono da 10 a 9 strutture ogni 100.000 abitanti, con 455 Centri di Raccolta, in calo dello 0,66%, e 52 Altri Centri.

A livello di Province, Treviso conferma i

maggiori quantitativi, superando i 6 milioni di chilogrammi di RAEE. Seguono Venezia, con 4.112.637 kg totali, Padova con 3.891.627 kg e Verona con 3.706.487 kg. Belluno si distingue per la migliore raccolta pro capite, con 7,08 kg per abitante.

Nei singoli Raggruppamenti la situazione è omogenea: R1, R2, R3 e R4 si attestano tutti tra il 24% e il 26%. Nella regione si osserva anche il miglior dato di raccolta relativa per le sorgenti luminose che giunge prossima al punto percentuale.



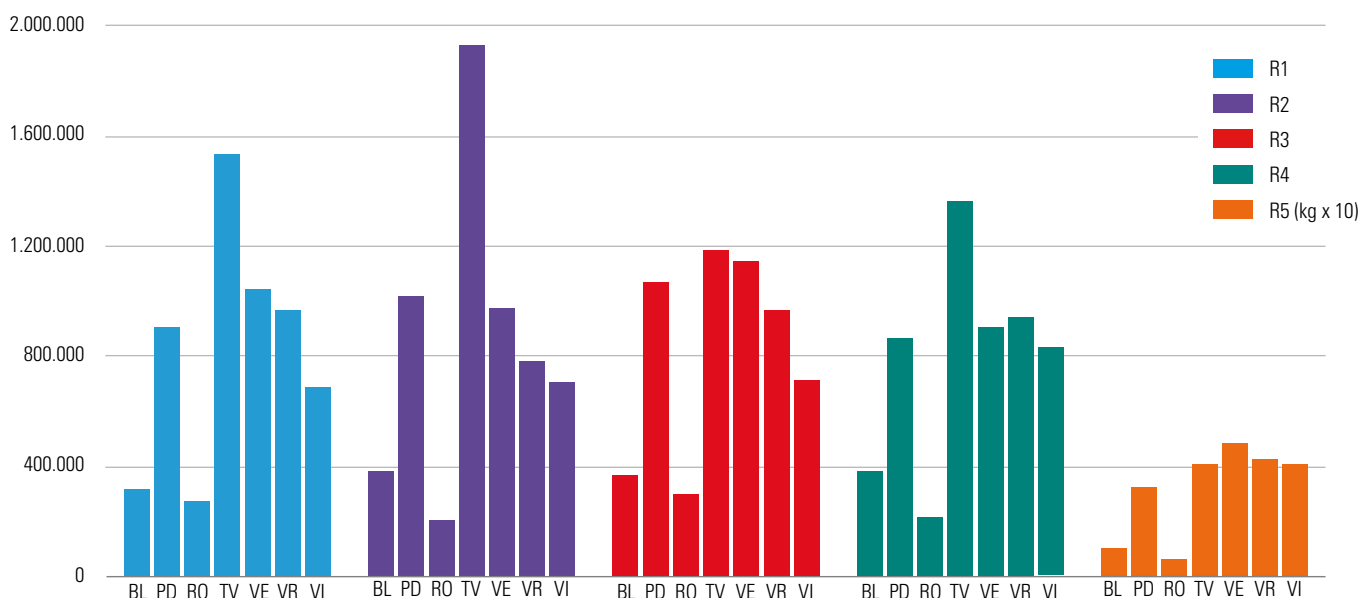
RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Belluno	319.826	386.655	370.148	384.880	10.540	1.472.049
Padova	909.980	1.016.160	1.069.870	862.837	32.780	3.891.627
Rovigo	274.160	202.860	300.635	216.128	5.775	999.558
Treviso	1.535.260	1.925.770	1.191.034	1.364.873	40.546	6.057.483
Venezia	1.042.080	970.950	1.147.169	904.036	48.402	4.112.637
Verona	969.065	783.575	966.800	944.638	42.409	3.706.487
Vicenza	686.355	702.060	713.047	832.350	41.188	2.975.000
Totale	5.736.726	5.988.030	5.758.703	5.509.742	221.640	23.214.841

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2015)

Provincia	CdR	CdC	Tot.
Belluno	42	0	42
Padova	58	17	75
Rovigo	19	0	19
Treviso	94	7	101
Venezia	40	13	53
Verona	99	5	104
Vicenza	103	10	113
Totale	455	52	507

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento



Focus sull'Europa

La corretta gestione delle AEE e dei rifiuti da queste derivati è un tema che, per il crescente impatto ambientale e il rilevante peso economico che ha dimostrato di avere, esula dalle disposizioni dei singoli Stati ed entra a pieno titolo in quelli che sono gli interessi del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea.

Sono questi infatti gli organi che hanno promulgato la Direttiva 2012/19/UE che, in sostituzione al precedente documento del 2002, va a stabilire quali siano i nuovi obiettivi a salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della salute umana; al contempo, definisce quali siano i cambiamenti necessari nell'ambito della produzione delle apparecchiature e del corretto trattamento dei RAEE.

Gli obiettivi di raccolta ai quali ogni Paese deve tendere prevedono il raggiungimento di almeno 4 kg per abitante entro il 2015, per poi imporre il ritorno del 45% della media dell'immesso del triennio precedente a partire dal 2016 e del 65% dell'immesso, calcolato con lo stesso criterio, a partire dal 2019.

L'adozione dello stesso target da parte di tutta l'Unione Europea permette di condurre un confronto sui dati ufficiali delle nazioni a noi più vicine: Francia, Germania e Inghilterra. Il dato che rileva maggiormente è come, a fronte di una popolazione leggermente maggiore di quella Italiana, i kg di AEE immesse dichiarati da Inghilterra e Francia siano poco meno del doppio, mentre quelli

della Germania sono superiori del 50%: l'Italia immette 11,79 kg/ab contro i 22,56 kg/ab, 20,79 kg/ab e 17,41 kg/ab rispettivamente di Inghilterra, Francia e Germania. È credibile? Valutando la raccolta pro-capite al 31/12/2014, l'Italia risulta essere notevolmente al di sotto della media degli altri 3 Paesi, con i suoi 4,13 kg/ab contro i 7,83 kg/ab dell'Inghilterra, i 7,87 kg/ab della Francia e i 7,08 kg/ab della Germania.

Se si considera però il target fissato per il 2016 (il sopraccitato 45% delle AEE immesse sul mercato) l'Italia, con il suo 34,98, sembra essere lontana dall'obiettivo europeo, al pari dell'Inghilterra che raccoglie il 34,71%; il dato rimane molto al di sotto di quello della Francia e della Germania, che si attestano rispettivamente al 37,87% e al 40,66%. Quanto questo dato è reale per l'Italia?

Una valutazione aggiuntiva sull'Italia può essere fatta prendendo in considerazione il dato di immesso sul mercato dichiarato dai Sistemi Collettivi al Centro di Coordinamento RAEE, che discosta in positivo da quello del Registro AEE di oltre il 10,5 %; considerando questa numerica, il tasso di ritorno delle AEE in Italia risulta inferiore e pari al 31,79%.

Anche questo dato è sicuramente da sottoporre a verifiche.

In entrambi i casi, quello che è ancora richiesto a chi si occupa di RAEE è un impegno ad incrementare la raccolta, perchè il percorso per raggiungere gli obiettivi imposti dalla Comunità Europea è ancora lungo.

FONTI

Francia:	Equipements électriques et électroniques, Rapport Annuel 2014
Germania:	Stiftung Elektro-Altgeräte Register
Inghilterra:	Waste electrical and electronic equipment in the UK - Official Statistics

Focus sull'Europa

53

	Popolazione	Immessi		Raccolto		Raccolto vs immesso
		Tons*	kg pro capite**	Tons*	kg pro capite**	
Italia	60.782.668	716.835	11,79	250.780	4,13	34,98%
Francia	66.917.964	1.391.333	20,79	526.855	7,87	37,87%
Germania	81.200.000	1.413.479	17,41	574.674	7,08	40,66%
Inghilterra	64.597.000	1.457.354	22,56	505.854	7,83	34,71%
Italia autodichiarato	60.782.668	788.883	12,98	250.780	4,13	31,79%

Tabella10
CONFRONTO ITALIA, FRANCIA,
GERMANIA, INGHILTERRA

* Dati relativi al 2012 - 2013 - 2014



A large table with multiple rows and two columns, each containing horizontal dotted lines for text entry.

Per interagire con il Centro di Coordinamento RAEE
su Twitter l'hashtag ufficiale è #rapportoraee



Presentazione del Rapporto Annuale 2014.
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, 16 aprile 2015.

Coordinamento editoriale: MGP & Partners

Illustrazioni: Carlo Baffi

Concept and graphic design: Sintesi Comunicazione

Stampa: Galli L&A Printing - Milano



www.cd craee.it

info@cd craee.it
amministrazione@cd craee.it
cd craee@pec.it

Contact Centre 800-894.097
da lunedì a venerdì 8.30 - 17.30
sabato 8.30 - 13.00

Sede legale e operativa
Via Ausonio, 4 - 20123 Milano

Centro di Coordinamento RAEE



@CdC_RAEE



#rapportoraee